

---

# COMUNE DI GONZAGA

PROVINCIA DI MANTOVA

---



Città di Gonzaga

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E** **ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2024/2026**

*(ART. 6 COMMI DA 1 A 4 DEL DECRETO LEGGE N. 80 DEL 09.06.2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 113 DEL 06.08.2021 E S.M.I.)*

*ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 18.DEL 21/02/2024*

## SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
<b>1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 Valore pubblico .....</b>	<b>6</b>
<b>2.2. Performance .....</b>	<b>7</b>
<b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza (art. 3 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132- Conferma per l'anno 2024 dei contenuti della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" già parte del PIAO 2023-2025.....</b>	<b>9</b>
<b>3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1 Struttura organizzativa .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1.1 L'Organigramma dell'Ente: .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1.2 Dettaglio della struttura organizzativa: .....</b>	<b>11</b>
<b>3.2 Organizzazione del lavoro agile .....</b>	<b>12</b>
<b>3.2.2 I servizi che sono "smartizzabili" e gestibili da remoto: .....</b>	<b>12</b>
<b>3.2.3 I soggetti che hanno la precedenza nell'accesso al lavoro agile/da remoto: .....</b>	<b>12</b>
<b>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale .....</b>	<b>14</b>
<b>3.3.1 La dichiarazione di non eccedenza del personale:.....</b>	<b>14</b>
<b>3.3.2 La dichiarazione di regolarità nell'approvazione dei documenti di bilancio: .....</b>	<b>14</b>
<b>3.3. Le assunzioni programmate: ANNO 2024/2026.....</b>	<b>14</b>
<b>3.3.6 Il programma della formazione del personale:.....</b>	<b>17</b>
<b>3.3.7 L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare mediante strumenti tecnologici: .....</b>	<b>17</b>
<b>3.3.8 Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale: .....</b>	<b>17</b>
<b>3.3.9 Le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere:.....</b>	<b>17</b>
<b>4. MONITORAGGIO .....</b>	<b>20</b>

## PREMESSA

Il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) viene introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi e le attività del Comune di Gonzaga sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di valenza strategica e, dall'altro, di valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica, nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, funzionale anche all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dall'approvazione di quest'ultimi.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai

sensidell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

L'art. 1 c. 1 del DPR n. 81/2022 individua gli adempimenti relativi ai strumenti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO.

**DESCRIZIONE DELLE AZIONI E ATTIVITA' OGGETTO DI PIANIFICAZIONE E  
PROGRAMMAZIONE****1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Comune di: GONZAGA

Indirizzo: PIZZA CASTELLO N. 1

Codice fiscale/Partita IVA: 00253340202

Telefono: 0376/526311

Sito internet: WWW.COMUNE.GONZAGA.MN.IT

E-mail: INFO@COMUNE. GONZAGA.MN.IT

PEC: [GONZAGA.MN@LEGALMAIL.IT](mailto:GONZAGA.MN@LEGALMAIL.IT)

## 2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### 2.1 Valore pubblico

In questa sottosezione, l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. L'amministrazione, inoltre, esplicita come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL, che comunque non si applicano agli Enti Locali). Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Partendo infatti dall'attività di Programmazione Strategica ovvero dal Programma di Mandato del Sindaco, dalle Missioni e Programmi del Documento Unico di Programmazione, dagli Obiettivi annuali affidati alle singole Strutture formalizzati nel PIAO, si arriva fino al monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso l'analisi dei Servizi Erogati ai Cittadini e delle attività strutturali realizzate, consentendo quindi di fotografare la Performance espressa dall'Ente e dalle sue Strutture o Articolazioni Organizzative sia nell'anno di riferimento che in ragione del Trend Pluriennale di mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi, o di miglioramento, auspicato.

In questa parte sono riassunte le priorità che l'Ente vuole raggiungere, sono le linee di intervento che derivano logicamente dall'analisi effettuata al punto precedente e si ritrovano nel programma politico col quale è stata eletto il Sindaco.

Per ogni priorità strategica bisogna richiamare la situazione iniziale, deve essere definito un outcome, cioè un risultato tangibile per i cosiddetti stakeholder (cittadini, imprese o altri portatori di interesse) e si deve delineare una linea d'azione.

Il valore pubblico atteso dell'Ente discende dalle priorità strategiche descritte nelle Missioni e Programmi del DUP che a sua volta discendono dal Programma di Mandato del Sindaco, fra le priorità strategiche c'è il mantenimento e dove possibile il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi organizzativi e dei servizi resi agli utenti, anche in ragione del modificarsi ed evolversi del contesto e delle priorità nazionali. Gli obiettivi annuali e triennali che ne discendono sono coerenti con quanto riportato e con la finalità di operare in una ottica di completa trasparenza e garanzia di anticorruzione, con una costante attenzione al rispetto degli equilibri e dei parametri di deficitarietà strutturale di bilancio.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026 e Nota di aggiornamento è stato approvato con delibera di Consiglio n. 53 del 21/12/2023.

Una ulteriore riferimento per gli indirizzi e obiettivi strategici è rappresentato dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza che orienta l'azione dell'amministrazione sempre in un'ottica di valore pubblico,

il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, ovvero digitalizzazione, transizione ecologica, inclusione sociale, e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute.

Si allega l'elenco degli obiettivi strategici previsti nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (ALLEGATO 1)

## 2.2. Performance

Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Il Ciclo della Performance risulta infatti disciplinato dal D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", tuttavia è bene ricordare che l'art. 31 (Norme per gli Enti territoriali e il Servizio Sanitario Nazionale) del suddetto D. Lgs. n. 150/2009 nel testo così modificato dall' art. 17, comma 1, lett. a), D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, in vigore dal 22/06/2017, prevede che: "Le Regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 19, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1".

Pertanto, gli Enti Locali possono derogare agli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida n. 3/2018), applicando le previsioni contenute nell'art. 169 c. 3-bis del dlgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ovvero "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione". Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PIAO.

Le predette disposizioni legislative comportano che:

- la misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative e dei dipendenti dell'Ente sia finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il sistema di misurazione e valutazione della performance sia altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai dipendenti dell'ente, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- l'amministrazione valuti annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tale fine adottati, con apposito provvedimento, il Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance, il quale sulla base delle logiche definite dai predetti principi generali di misurazione, costituisce il Sistema di misurazione dell'Ente;

- il Nucleo di Valutazione (o l'OIV) controlli e rilevi la corretta attuazione della trasparenza e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente di tutte le informazioni previste nel citato decreto e nei successivi DL 174 e 179 del 2012.

Il Regolamento per la misurazione e valutazione della performance vigente, approvato con DELIBERAZIONE DI G.C. N. 27 DEL 24/02/2021, recepisce questi principi con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa, in particolare le finalità della misurazione e valutazione della performance risultano essere principalmente le seguenti:

- riformulare e comunicare gli obiettivi strategici e operativi;
- verificare che gli obiettivi strategici e operativi siano stati conseguiti;
- informare e guidare i processi decisionali;
- gestire più efficacemente le risorse ed i processi organizzativi;
- influenzare e valutare i comportamenti di gruppi ed individui;
- rafforzare l'accountability e la responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance costituisce quindi uno strumento essenziale per il miglioramento dei servizi pubblici e svolge un ruolo fondamentale nella definizione e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione in relazione a specifiche esigenze della collettività, consentendo una migliore capacità di decisione da parte delle autorità competenti in ordine all'allocazione delle risorse, con riduzione di sprechi e inefficienze. In riferimento alle finalità sopradescritte, il Piano degli Obiettivi riveste un ruolo cruciale, gli obiettivi che vengono scelti assegnati devono essere appropriati, sfidanti e misurabili, il piano deve configurarsi come un documento strategicamente rilevante e comprensibile, deve essere ispirato ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'analisi della Performance espressa dall'Ente può essere articolata in due diversi momenti tra loro fortemente connessi, la Programmazione degli Obiettivi e la Valutazione che rappresentano le due facce della stessa medaglia, infatti, non si può parlare di Controllo senza una adeguata Programmazione.

**Performance:** Si allegano le schede relative agli obiettivi del Piano Triennale della Performance per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento all'annualità corrente, allegate al presente documento (Allegato 2).

### **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza (art. 3 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132- Conferma per l'anno 2024 dei contenuti della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" già parte del PIAO 2023-2025**

La legge 190/2012 impone la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione della corruzione da realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione.

La strategia nazionale si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato **dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2023 (PNA 2023 ) approvato da ANAC con deliberazione n. del rappresenta l'aggiornamento, prevalentemente per quanto riguarda la sezione relativa ai contratti pubblici, del PNA 2022, già approvato da ANAC con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, che già conteneva un'ampia trattazione circa le modalità di integrazione degli strumenti di programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza con gli altri strumenti di programmazione assorbiti dal PIAO (art. 6 del DL. 80/2021).

In particolare al punto 10.1.2 del Pna 2022 ANAC dispone che *"Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione"* quali ( v. tab 6) :

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti
- siano stati modificati gli obiettivi strategici
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Avvalendosi di tale disposizione, su proposta del RPCT, la Giunta Comunale ha disposto di avvalersi di tale previsione, confermando per l'anno 2024 i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza già parte del PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione n.56 del 17/05/2023.

Infatti non si è verificato nessuno degli eventi indicati da Anac per la revisione/approvazione della sez. 2.3 del PIAO 2023-2025; si segnala, tuttavia, che nello scorso anno, pur non essendosi verificato alcun evento corruttivo interno al Comune, l'ufficio tecnico ha concorso, con il supporto del RPCT, all'indagine esterna per corruzione nell'impiego dei fondi per la ricostruzione post-terremoto che ha portato il Tribunale di Brescia a condannare per corruzione e concussione professionisti, titolari di imprese e anche un dipendente di altri comuni del cratere sisma.

Pertanto si conferma l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO 2023-2025 e si rimanda, per l'anno 2024 , a quanto contenuto nella sez. 2.3. del PIAO medesimo approvato con deliberazione n. 11 del 07/02/2024.



**3.1.2 Dettaglio della struttura organizzativa:**

<b>Struttura Organizzativa Settore</b>	<b>Servizi/Uffici Assegnati</b>	<b>Dirigente/ Responsabile</b>
Settore Tecnico	Urbanistica-edilizia privata – sue. Ambiente e protezione civile Lavori pubblici e manutenzioni Demanio e patrimonio Pratiche sisma	Arch. Matteo Leorati
Settore Polizia Locale	Vigilanza e sanzioni	Dott. Federico Corradi
Settore Servizi alla Persona	Servizi scolastici Servizi socioassistenziali Cittadinanza attiva	Dott.ssa Bisi Stefania
Settore Economico finanziario	Bilancio e controllo di gestione Economato Imposte e tributi Attività produttive	Dott.ssa Comparsi Letizia
Settore Affari Generali	Protocollo e segreteria Personale e affari generali Servizi demografici e cimiteriali CED	Dott.ssa Camerlenghi Cristina
Settore Cultura e attività ricreative	Biblioteca Informagiovani Teatro Attività culturali e sport	Dott.ssa Tarana Paola

### 3.2 Organizzazione del lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con il CCNL 2019-2021, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e lavoro da remoto) finalizzati alla migliore conciliazione del rapporto vita/lavoro in un'ottica di miglioramento dei servizi resi al cittadino.

In particolare, la sezione contiene le condizionalità e i fattori abilitanti che consentono il lavoro agile e da remoto (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);

**Lavoro agile:** Il Regolamento sul Lavoro Agile e da Remoto è stato approvato con delibera di Giunta n. 41 del 19/04/2023.

#### 3.2.2 I servizi che sono "smartizzabili" e gestibili da remoto:

Sono da considerare da svolgere in modalità agile le attività che rispondono ai seguenti requisiti:

- possibilità di svolgere le attività a distanza senza la necessità di una costante presenza fisica nella sede di lavoro.
- possibilità di effettuare la prestazione lavorativa grazie alle strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa fuori dalla sede di lavoro e messe a disposizione dal datore di lavoro o attraverso strumentazioni di proprietà del dipendente;
- autonomia operativa, le prestazioni da eseguire non devono richiedere un diretto e continuo interscambio comunicativo con gli altri componenti dell'ufficio di appartenenza ovvero con gli utenti dei servizi resi presso gli sportelli della sede di lavoro di appartenenza;
- possibilità di programmare il lavoro e di controllarne facilmente l'esecuzione;
- possibilità di misurare, monitorare e valutare i risultati delle prestazioni lavorative eseguite in lavoro agile attraverso la definizione di precisi indicatori misurabili.

Sono escluse dal novero delle attività in modalità di lavoro agile quelle che richiedono lo svolgimento di prestazioni da eseguire necessariamente presso specifiche strutture di erogazione dei servizi (esempio: sportelli con vincoli orari di ricevimento del pubblico, nido d'infanzia e, biblioteca, ecc.), ovvero con macchine ed attrezzature tecniche specifiche oppure in contesti e in luoghi diversi del territorio comunale destinati ad essere adibiti temporaneamente od occasionalmente a luogo di lavoro (esempi: assistenza sociale e domiciliare, attività di notificazione, servizi di polizia municipale sul territorio, manutenzione strade, manutenzione verde pubblico, ecc.).

#### 3.2.3 I soggetti che hanno la precedenza nell'accesso al lavoro agile/da remoto:

Al lavoro agile possono accedere una percentuale di lavoratori non superiore al 30% del personale impiegato in attività che possono essere rese in smart working, con arrotondamento all'unità superiore. Possono farne richiesta tutti i dipendenti dell'ente a tempo indeterminato e determinato a tempo pieno o in servizio part time orizzontale con precedenza tuttavia attribuita ai soggetti che si trovino nelle seguenti condizioni:

Ai sensi dell'art. 9 del citato regolamento vengono fissati i criteri e le priorità di applicazione del lavoro agile:

1. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis della Legge 22 maggio 2017, n. 81 "I datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle **lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità** previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ovvero dai **lavoratori con figli in condizioni di disabilità** ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104»; in condizioni di parità, si darà priorità alle dipendenti madri nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità o dipendenti con figli in condizioni di disabilità certificata dalla legge 104/1992.

2. Si prevede altresì il seguente ordine di priorità:

- Alle lavoratrici in stato di gravidanza
- al dipendente con disabilità psico-fisiche certificate dalla legge 104/1992;
- al dipendente con familiari in condizioni di disabilità certificata dalla legge 104/1992 conviventi anagraficamente;
- al dipendente con figli conviventi minori di quattordici anni
- al dipendente con familiare anziano convivente anagraficamente;
- al dipendente con il tragitto più lungo dal proprio domicilio o dalla propria dimora abituale alla sede di lavoro.

### 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6 del dlgs 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, dell'art. 33 del DL 34/2019 e s.m.i., è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, permettono di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Alla programmazione del fabbisogno di personale si accompagnano i seguenti documenti:

- l'attestazione sul rispetto dei limiti di spesa del personale;
- la dichiarazione di non eccedenza di personale;
- le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità;
- le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

**Fabbisogno di personale:** Si allega il Prospetto analitico sul rispetto dei limiti di spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e dell'art. 33 del DL 34/2019 (Allegato 3).

#### 3.3.1 La dichiarazione di non eccedenza del personale:

I Responsabili di Servizio con nota depositata presso l'ufficio personale dichiarano che non sono presenti eccedenze di personale nelle strutture dell'Ente relativamente all'anno corrente.

#### 3.3.2 La dichiarazione di regolarità nell'approvazione dei documenti di bilancio:

Il Responsabile del Servizio con nota prot. 21346/2023 del 29/12/2023 dichiara che i documenti di bilancio sono stati regolarmente approvati e tempestivamente trasmessi alla BDAP.

### 3.3. Le assunzioni programmate: ANNO 2024/2026

**Annualità 2024:**

L'Amministrazione nel corso del 2024 darà esecuzione a quanto previsto con la delibera n. 130 del 15/11/2024 di modifica del piano interato di attività e organizzazione nella parte afferente il fabbisogno di personale nel seguente modo :

-assunzione di n. 1 funzionario contabile presso il Settore Economico Finanziario;

--assunzione di n. 1 agente di polizia locale – area Istruttori – a tempo pieno e indeterminato;

- assunzione di n. 1 funzionario tecnico a tempo pieno e indeterminato presso l'ufficio Ambiente del Settore Tecnico.

Dette operazioni vengono rappresentate nel prospetto sotto riportato, indicando altresì le procedure mediante le quali l'Amministrazione intende dare attuazione al piano del fabbisogno:

#### Annualità 2024;

PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI ACCESSO	TIPOLOGIA CONTRATTO	NUMERO DI POSTI
Funzionario contabile (previsto nella delibera di modifica al PIAO n. 83 del 17/08/2023);	concorso pubblico	indeterminato	1
Agente di Polizia Locale – area Istruttori-	Scorrimento graduatoria altri Enti/ mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2001/ concorso pubblico	indeterminato	1
Funzionario tecnico – ufficio ambiente	concorso pubblico	indeterminato	1

**Non sono al momento previste assunzioni per l'annualità 2025 e per l'annualità 2026.**

#### 3.3.5 La dotazione organica (personale a tempo indeterminato) 2024/2026

SETTORE	DOTAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI COPERTI FULL TIME	POSTI COPERTI PART TIME	POSTI VACANTI
<b>SETTORE TECNICO</b>	5	FUNZIONARIO TECNICO (di cui n. 1 art 110 c. 1)	4		1
	5	ISTRUTTORE TECNICO	4	1	0
	1	OPERATORE AMM. ESPERTO	1		0
	3	OPERATORE TECNICO ESPERTO	3		0
	1	OPERATORE TECNICO	1		0

<b>SETTORE VIGILANZA</b>	1	FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE	0		1
	5	ISTRUTTORI DI POLIZIA LOCALE	4		1
<b>SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA</b>	1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1		0
	1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		1	0
	2	ISTRUTTORI EDUCATIVI		2	0
<b>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</b>	2	FUNZIONARIO CONTABILE	1		1
	4	ISTRUTTORE CONTABILE	4		0
<b>SETTORE AFFARI GENERALI</b>	1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1		0
	5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5		0
	1	ISTRUTTORE CONTABILE	1		0
	1	OPERATORE AMM. ESPERTO		1	0
<b>SETTORE CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE</b>	1	1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1		0
	3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3		
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>		<b>32</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

**LAVORO FLESSIBILE:**

<b>SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA</b>	<b>ISTRUTTORE EDUCATIVO</b>	<b>N.1 TEMPO DETERMINATO PROROGATO DAL 01/09/2023 AL 31/08/2025</b>

### 3.3.6 Il programma della formazione del personale:

I corsi di formazione obbligatori che si intendono garantire al personale dell'Ente sono quelli attinenti alle seguenti materie:

- Trasparenza, anticorruzione ed etica pubblica;
- Privacy;
- Appalti pubblici;
- Informatica.

Si allega il piano della formazione anno 2024 del Comune di Gonzaga (Allegato 4)

### 3.3.7 L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare mediante strumenti tecnologici:

Tutti i processi dell'ente vanno progressivamente semplificati e reingegnerizzati mediante lo sviluppo e l'implementazione di supporti tecnologici e la digitalizzazione, in particolare le attività e i processi che sono stati informatizzati sono:

- lo sportello unico delle attività produttive;
- App Municipium
- lo sportello unico dell'edilizia;
- l'anagrafe nazionale della popolazione residente;
- il sistema di pagamenti tramite PAGO PA.

### 3.3.8 Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale:

#### Sito web istituzionale

Intervento	Tempi di adeguamento
Siti web e/o app mobili – Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31.12.202_
Formazione – Aspetti normativi	31.12.202_
Siti web e/o app mobili – Analisi dell'usabilità	31.08.202_
Siti web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)	31.12.202_
Siti web – Miglioramento moduli e formulari presenti sul sito/i	31.12.202_

### 3.3.9 Le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere:

Con deliberazione di C.C. del Comune di Gonzaga n. 5 del 31/01/2024 è stata stipulata la

convenzione con decorrenza 01/03/2024 e della durata Triennale con possibilità di rinnovo del “Comitato unico di garanzia delle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)” intercomunale fra i Comuni di Gonzaga, Suzzara (Comune capofila), San Benedetto Po, Pegognaga , Motteggiana, Poggio Rusco , Moglia, Borgo Mantovano e Magnacavallo.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni

Il Piano di Azioni Positive è lo strumento programmatico fondamentale per realizzare effettive pari opportunità, basate sull’attivazione di concrete politiche di genere e mediante:

- la valorizzazione dei potenziali di genere;
- la rimozione di eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili e di quelle maschili nei ruoli in cui sono sottorappresentate;
- la promozione di politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione “la persona” e temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;
- l’attivazione di specifici percorsi di reinserimento nell’ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità o per altre assenze di lunga durata;
- la promozione della cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Gli obiettivi del piano che devono essere costantemente perseguiti a livello pluriennale sono:

- Tutela delle pari opportunità nell’ambiente di lavoro mediante la diffusione di informazioni sui temi delle Pari Opportunità, di informazioni per la conoscenza del C.U.G. e delle relative iniziative previste;
- Formazione professionale in attuazione dei principi di pari opportunità mediante l’aggiornamento professionale per favorire il reinserimento dopo lunghe assenze, lo sviluppo del welfare aziendale integrative;
- Conciliazione fra attività lavorativa ed esigenze familiari mediante la partecipazione al processo decisionale mediante programmazione delle riunioni di lavoro, l’utilizzo di forme di flessibilità dell’orario di lavoro o di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa,

la diffusione informazioni relative alle opportunità offerte dalla normativa a tutela della maternità e paternità;

- Tutela delle pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito delle procedure di assunzione di personale, negli incarichi, nelle commissioni o altri organismi, nello sviluppo della carriera e della professionalità.

Si allega il piano triennale delle azioni positive 2024/2026 del Comune di Gonzaga e il relativo parere favorevole della commissione provinciale pari opportunità prot. 3028/2023 (allegato 5).

#### 4. MONITORAGGIO

In questa sezione vengono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni “Performance” avviene in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le indicazioni di ANAC.

In relazione alla Sezione “Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato dal Nucleo di valutazione/OIV.

Partecipano al monitoraggio dell’implementazione delle sezioni del PIAO i dirigenti/responsabili e tutti i diversi attori coinvolti nell’approvazione del documento, le attività vengono svolte nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e dai regolamenti interni.

Sono oggetto di monitoraggio annuale:

1. I risultati dell’attività di valutazione della performance;
2. I risultati del monitoraggio dell’implementazione del piano anticorruzione;
3. I risultati sul rispetto annuale degli obblighi di trasparenza;
4. I risultati dell’attività di controllo strategico e di gestione;
5. I risultati dell’attività di rilevazione della customer satisfaction;
6. I risultati dell’attività svolte in lavoro agile/da remoto;
7. I risultati dell’attività svolte per favorire le pari opportunità.

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E**  
**ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2024/2026**

*ALLEGATI*

Obiettivi strategici - settore PNRR							
	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
	PNRR 1.2	M1C1 - Abilitazione al Cloud per le PA locali	sindaco	sindaco	settori affari generali e economico finanziario	Responsabili settore di riferimento	dal 2023 al 2025
	PNRR 1.4.1	M1C1 - Servizi cittadinanza digitale - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	sindaco	sindaco	settori affari generali e economico finanziario	Responsabili settore di riferimento	dal 2023 al 2025
	PNRR 1.4.5	M1C1 - Servizi cittadinanza digitale - Piattaforma notifiche digitali comuni	sindaco	sindaco	settori affari generali e economico finanziario	Responsabili settore di riferimento	dal 2023 al 2025
	PNRR 1.4.3	M1C1 - Adozione Piattaforma PagoPA	sindaco	sindaco	settori affari generali e economico finanziario	Responsabili settore di riferimento	dal 2023 al 2025
	PNRR 2.2	M2C4 - Lavori di efficientamento energetico presso immobili comunali	sindaco	sindaco	settori tecnico e economico finanziario	Responsabili settore di riferimento	dal 2023 al 2025

Obiettivi strategici - settore Economico Finanziario							
N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
1	gestione economico - finanziaria	gestire i movimenti finanziari dell'attività istituzionale e amministrativa dell'Ente in modo da assicurare funzionalità e ottimizzazione degli uffici (anche attraverso la gestione del servizio economato, delle spese postali, delle forniture di materiale cancelleria, carta, stampati, abbonamenti, vestiario al personale del settore Tecnico e Asilo Nido avente diritto...)	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
2	gestione economico - finanziaria	sovrintendere alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
3	gestione economico - finanziaria	attività di supporto in materia finanziaria-fiscale agli altri settori	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
4	gestione economico - finanziaria	Proseguimento procedure on-Line relative all'applicativo della contabilità tese a velocizzare la trasmissione delle informazioni con il tesoriere - fornitori - e colleghi (vedi risparmio spese postali, maggiore. Utilizzo pec, taglia carta...)	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
5	gestione economico - finanziaria	Implementazione e aggiornamento del sistema di pagamenti elettronici unico nazionale 'PagoPA' già avviato nel 2019 inserendo nuove entrate il cui pagamento avverrà tramite questi canali in collaborazione con il servizio CED dell'Ente e gli uffici coinvolti.	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
6	gestione economico - finanziaria	Proseguimento percorso di Alternanza Scuola/Lavoro con gli studenti degli istituti di ogni ordine e grado.	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
7	Telefonia	Assicurare le esigenze di funzionalità dei vari settori dell'Ente nel rispetto delle procedure di approvvigionamento previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro disponibili in Consip S.p.A. o in altre centrali di committenza regionali	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
8	Telefonia	Mantenimento e miglioramento dell'attuale servizio della connettività in fibra ottica a banda larga Municipio, sedi comunali, scuole e servizio di telefonia VOIP.	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
9	entrate tributarie	Realizzazione di organico ed equilibrato controllo delle posizioni tributarie dei contribuenti (IMU -TASI -) con conseguente regolarizzazione delle stesse, anche mediante emissione di atti di accertamento, al fine di garantire equità fiscale e segnalazioni Agenzia Entrate	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
10	entrate tributarie	gestione riscossione coattiva mediante Convezione con Agenzie delle Entrate - Riscossione di entrate tributarie e patrimoniali	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
11	entrate tributarie	supporto all'organo esecutivo nell'elaborazione delle previsioni delle entrate tributarie	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
12	Segnalazioni qualificate all'Agenzia Entrate	partecipazione alla formazione e conseguente attività accertamento erariale insieme a ufficio edilizia privata e vigilanza. Invio segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
13	commercio	collaborazione con l'ufficio tecnico e tributi nell'attività di esami ed indagini delle attività produttive ed esercizi commerciali al fine di ridurre la pressione fiscale. Invio segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
14	commercio	Sviluppo progetti relativi all'adesione al nuovo Distretto del Commercio	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
15	commercio	Revisione commercio su area pubblica del mercato settimanale di Gonzaga e Bondeno	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
16	commercio	Ricerca, promozione e supporto delle attività commerciali storiche di Gonzaga	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
17	Assicurazioni	gestione coperture assicurative dell'Ente con la partecipazione del Broker assicurativo	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
18	Indebitamento	Verifica riduzione debito con istituti di credito privati e con Cassa Depositi e Prestiti.	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
19	attività di supporto organi politici e PO	fornire il supporto tecnico, operativo e gestionale all'attività amministrativa svolta in favore dell'Ente dagli organi politici e dalle posizioni organizzative.	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
20	Controllo Società partecipate	Attività di verifica sull'attività amministrativa e contabile della società partecipata Fiera Millenaria di Gonzaga srl.	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
21	PNRR	Attività di gestione amministrativa- contabile dei progetti PNRR attivati dall'Ente e supporto agli uffici coinvolti	sindaco	sindaco	economico finanziario	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

Obiettivi strategici - settore Affari Generali							
N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
22	Gestione dei cimiteri	Obiettivo è il mantenimento dell'attività di competenza del Comune , nell'ambito della normativa di riferimento e in base alle risorse assegnate nel PEG ( risorse umane, strumentali e finanziarie ); si prevede di assicurare l'erogazione dei servizi cimiteriali nel rispetto dei tempi e delle norme vigenti, anche per consentire il maggior reperimento di spazi cimiteriali per le nuove sepolture.	Sindaco	Sindaco	Affari Generali	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
23	Trasparenza e Anticorruzione	garantire la trasparenza,l'accesso alle informazioni e la legalità in tutti i servizi e le attività di competenza del Comune, anche garantendo che il nuovo PIAO ( piano integrato di attività e organizzazione ) ricomprenda tutte le attività connesse ai principali strumenti di programmazione dell'Ente	Sindaco	Sindaco	segretario comunale	segretario comunale	dal 2023 al 2025
24	Trasparenza e Anticorruzione	garantire l'adeguamento delle fonti normative comunali e la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa interna	Sindaco	Sindaco	segretario comunale	segretario comunale	dal 2023 al 2025
25	Informatizzazione / digitalizzazione	Realizzare la trasformazione digitale in linea con il piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che detta scadenze , in particolare,attraverso 1)miglioramento continuo dell' infrastruttura tecnologica e informatica, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza e dell'interoperabilità di piattaforme (PAGOPA, SPID, APP IO ecc. ) e banche dati; 2) reingegnerizzazione dei processi interni anche attraverso l'attivazione dello sportello telematico dei servizi comunali 3)adesione e sviluppo dei progetti PNNR ai quali l'ente si è candidato in materia di trasformazione digitale	Sindaco	Sindaco	Affari generali	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
26	Servizi demografici / Segreteria	assicurare il mantenimento della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia nei servizi svolti dagli uffici a supporto degli organi istituzionali e in tutti i servizi svolti su delega dello Stato ( anagrafe, stato civile ecc.)	Sindaco	Sindaco	Affari generali	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
27	aggiornamento dotazione organica	Assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse	Sindaco	Sindaco	Affari generali	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
28	gestione giuridica ed economica e previdenziale del personale	Utilizzo ottimale delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi predisponendo il piano triennale del fabbisogno di personale, aggiornando la dotazione organica e monitorando le spese di personale compatibilmente con le disponibilità di bilancio	Sindaco	Sindaco	Affari generali	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
29	formazione	Favorire l'attività di formazione al fine aggiornamento dei dipendenti alla corretta applicazione delle nuove disposizioni normative - Programmare ed attuare l'attività formativa obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	Sindaco	Sindaco	Affari generali	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

Obiettivi strategici - settore Polizia Locale							
N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
30	progetto sicurezza :educazione alla legalità degli alunni delle scuole	L'obiettivo, in continuità con gli anni passati, è quello di potenziare l'educazione civica dei ragazzi frequentanti le scuole primaria e secondaria . Attraverso lezioni frontali e progetti teorico-pratici si intende rafforzare nei ragazzi il senso civico ed educarli al rispetto della legalità .	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
31	progetto sicurezza :educazione stradale degli alunni delle scuole	L'obiettivo, in continuità con gli anni passati, è quello di potenziare l'educazione stradale e civica dei ragazzi frequentanti le scuole primaria e secondaria e se possibile anche dell'infanzia. Atteverso lezioni frontali e percorsi teorico-pratici con gli alunni in base alle fasce di età ed alle specifiche esigenze formative si permette ai ragazzi di avere una conoscenza più approfondita e diretta delle norme che disciplinano la circolazione stradale .	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
32	Controllo transito mezzi pesanti	L'obiettivo è di assicurare Il controllo dei mezzi pesanti al fine di contrastare il transito abusivo sulle strade comunali interessate dal divieto a tale categoria di veicoli ed a favorire il rispetto della normativa in materia di autotrasporto	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
33	Controllo circolazione stradale	Intensificazione dei controlli alla circolazione stradale mediante istituzione di posti di controllo statici e dinamici, con particolare riguardo alle vie oggetto di segnalazioni e/o specifiche problematiche	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
34	Sistema Varchi	Implementazione dei controlli alla circolazione stradale anche mediante l'utilizzo di tali apparecchiature	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
35	Attività di presidio dei centri	Intensificazione dell'attività di controllo del territorio in generale ed in particolare dei centri anche mediante l'istituzione di servizi appiedati.	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
36	Controlli ambientali	Potenziamento dell'attività di controllo finalizzata al contrasto dell'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico ed alla periodica manutenzione delle aree inedificate al fine di scongiurare problematiche di carattere igienico sanitario.	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
37	Miglioramento della viabilità nel centro storico	Collaborazione con Settore Tecnico per la realizzazione di progetti di miglioramento della viabilità del centro anche mediante individuazione e progettazione di percorsi protetti casa-scuola	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
38	Impianto di Videosorveglianza	Gestione del sistema di videosorveglianza, attività di controllo del territorio comunale	SINDACO	SINDACO	Polizia Locale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

Obiettivi strategici - settore Servizi alla Persona							
N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
39	Nuovo polo scolastico, scuola secondaria di I grado e scuola materna statale	Obiettivo è il mantenimento del funzionamento dei plessi scolastici , nell'ambito della normativa di riferimento e in base alle risorse assegnate nel PEG (risorse umane, strumentali e finanziarie ); si prevede nel triennio di mantenere gli standard dei servizi erogati dal Comune .	Ass. Pubblica Istruzione	Asses.e Pubblica Istruzione	Istruzione pubblica	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
40	Piano Diritto Allo Studio	Obiettivo è il sostegno al diritto all'istruzione, all'inclusione sociale e allo sviluppo educativo dei bambini in età scolare , nell'ambito della normativa di riferimento e in base alle risorse assegnate nel PEG ( risorse umane, strumentali e finanziarie ); si prevede nel triennio di mantenere le risorse per garantire la realizzazione dei progetti approvati nel piano per il diritto allo studio .	Ass. Pubblica Istruzione	Asses.e Pubblica Istruzione	Istruzione pubblica	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
41	Servizio Refezione Scolastica	Obiettivo è il mantenimento del servizio, nell'ambito della normativa di riferimento e in base alle risorse assegnate nel PEG (risorse umane, strumentali e finanziarie ), si prevede nel triennio di sostenere e garantire la fruizione del servizio al personale e agli alunni frequentanti le scuole di Gonzaga .	Ass. Pubblica Istruzione	Asses.e Pubblica Istruzione	Istruzione pubblica	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
42	ottimizzare gli interventi in ambito scolastico per migliorare l'offerta formativa e scolastica	obiettivo è definire in sinergia con l'Istituto comprensivo le priorità e gli oneri a carico del Comune in ordine ai costi di funzionamento degli istituti scolastici, anche attraverso un protocollo d'intesa tra il Comune e l'Istituto Comprensivo , finalizzato a pianificare e definire nel triennio tali azioni	Ass. Pubblica Istruzione	Asses.e Pubblica Istruzione	Istruzione pubblica	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
43	CRES	Obiettivo è il mantenimento del servizio , nell'ambito della normativa di riferimento e in base alle risorse assegnate nel PEG (risorse umane, strumentali e finanziarie); si prevede nel triennio di garantire il servizio e di favorirne l'accesso anche alle fasce più deboli della popolazione scolastica	Ass. politiche sociali –famiglia	Assessore Politiche Sociali	Settore sociale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
44	Asilo nido comunale	Obiettivo è il mantenimento del servizio, nell'ambito della normativa di riferimento e in base alle risorse assegnate nel PEG ( risorse umane, strumentali e finanziarie ); nell'arco del triennio tuttavia il servizio dovrà essere valorizzato e programmato in coerenza con le risorse finanziarie di bilancio e con il numero di utenti del servizio medesimo inoltre sarà inserito nel sistema educativo 0- 6 anni con l'implementazione del "piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025".	Ass. politiche sociali –famiglia	Assessore Politiche Sociali	Settore sociale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
45	Azienda Speciale SOCIALIS	<p>I Comuni di Gonzaga, Moglia, San Benedetto Po, Suzzara, l'Unione dei Comuni di Terre di Zara e Po hanno costituito, l'Azienda Servizi alla persona del territorio suzzarese - SOCIALIS".</p> <p>L'Azienda, svolge la funzione di Ente capofila attraverso il governo della rete delle unità d'offerta sociali e la conseguente gestione del Budget unico sociale, composto dai finanziamenti erogati dai comuni, dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo per la Non Autosufficienza, Fondo Sociale Regionale, Trasferimenti da altri Enti Pubblici.</p> <p>E' Obiettivo del Comune di Gonzaga garantire nel triennio un costante collegamento , verifica e controllo delle attività svolte dall'azienda a favore del territorio comunale ,per attuare quanto previsto nel contratto di servizio con l'azienda medesima .</p>	Ass. Politiche sociali e famiglia	Ass. Politiche sociali e famiglia	Settore sociale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
46	Accesso al lavoro	Attivare percorsi di apprendimento rivolti ad un pubblico di persone disoccupati o inoccupati, basati su piani formativi personalizzati volti a fare acquisire nuove competenze, a favorire l'accesso al mondo del lavoro e ad aumentare la conoscenza delle istituzioni.	Ass. Politiche sociali e famiglia - giovani	Ass. Politiche sociali e famiglia - giovani	Settore sociale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
47	Sostegno sociale	Favorire l'attivazione di progetti a sostegno di cittadini che si trovano in situazioni di disoccupazione / inoccupazione e difficoltà economiche al fine di sostenere economicamente i nuclei familiari che non sono in grado di soddisfare autonomamente i bisogni primari	Ass. Politiche sociali e famiglia	Ass. Politiche sociali e famiglia	Settore sociale	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
48	Convenzione Scuole Paritarie	Obiettivo è il sostegno alle scuole paritarie per permettere l'inclusione sociale e lo sviluppo educativo dei bambini da 2 a 6 anni , nell'ambito della normativa di riferimento e in base alle risorse assegnate nel PEG ( risorse umane, strumentali e finanziarie ); si prevede nel triennio di assegnare le risorse in coerenza con il bilancio e con gli utenti del servizio	Ass. Pubblica istruzione	Asses.e Pubblica istruzione	Istruzione pubblica	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

Obiettivi strategici - settore servizi Culturali e Ricreativi							
N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
49	Teatro Comunale	Programmazione dell'attività del Teatro Comunale in sinergia con il servizio Caffè Teatro e valorizzazione delle proposte di soggetti esterni pubblici e privati	Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Assessore Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Settore servizi culturali e ricreativi	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
50	Biblioteca	Trasferimento dei servizi della Biblioteca nei locali dell'ex-Scuola primaria per la creazione del nuovo Centro Culturale. Sviluppo di corsi, incontri con gli autori e laboratori di promozione alla lettura e altri linguaggi per gli adulti, gli adolescenti e la scuola.	Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Assessore Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Settore servizi culturali e ricreativi	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
51	Informagiovani	Trasferimento dei servizi dell'Informagiovani nei locali dell'ex-Scuola primaria. Sviluppo del servizio e della rete di collaborazione con le Associazioni e promozione di servizi sul territorio.	Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Assessore Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Settore servizi culturali e ricreativi	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
52	Associazionismo	Potenziamento della rete delle Associazioni e del tavolo di coordinamento. Promozione di progetti e iniziative che vedano coinvolte più Associazioni	Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Assessore Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Settore servizi culturali e ricreativi	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
53	Sport	Gestione delle Convenzioni con le Associazioni sportive del territorio. Diffusione della cultura dello sport incentivandone la pratica anche mediante la conoscenza degli sport minori. Promozione della salute e di nuovi stili di vita.	Ambiente, Ecologia, Agricoltura, Sport	Assessore Ambiente, Ecologia, Agricoltura, Sport	Settore servizi culturali e ricreativi	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
54	Turismo e promozione del territorio	Sviluppo di un'offerta turistica comunale che coinvolga pubblico e privato. Valorizzazione, in chiave di promozione turistica, del patrimonio storico-artistico, ambientale, enogastronomico, degli eventi culturali. Attivazione di percorsi di riconoscimento e visibilità delle eccellenze locali.	Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio.	Assessore Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Settore servizi culturali e ricreativi	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025
55	Consulta giovani	Attivazione di azioni relative alla costituzione di una Consulta giovani che sia di supporto all'assessorato alla cultura in merito a proposte, suggerimenti, idee, suggestioni con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficienza delle strutture dedicate ai ragazzi, e di far fronte alle esigenze e ai desideri dei giovani di Gonzaga e frazioni.	Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio.	Assessore Cultura, Associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Settore servizi culturali e ricreativi	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo
56	Informazione e Comunicazione	Promozione di un'adeguata informazione della propria attività istituzionale, dei propri servizi e dei temi di rilevante interesse pubblico e sociale, nonché delle specifiche iniziative di interesse nei diversi settori, mediante il periodico comunale, la stampa locale e incentivando l'utilizzo dei social.	Cultura, associazionismo, Turismo e Promozione del territorio.	Assessore Cultura, associazionismo, Turismo e Promozione del territorio	Settore servizi culturali e ricreativi	Responsabile settore di riferimento	dal 2023 al 2025

Obiettivi strategici - settore Tecnico									
N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo	Risorse Necessarie	Finanziamento
57	Messa in sicurezza delle strade comunali del capoluogo e delle frazioni	Esecuzione interventi manutentivi straordinari su tratti stradali con manto stradale fortemente ammalorato e che presentano avvallamenti pericolosi per la circolazione ed interventi manutentivi su tratti stradali con tappeti d'usura ammalorati	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023 - 2024 - 2025	2023: euro 160.000,00 2024: euro 100.000,00 2025: euro 100.000,00	Fondi comunali di bilancio
58	Riqualificazione Piazza Bondeno	Riqualificazione di via Bondeno degli Arduini e dei piazzali connessi	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022 -2025	1.545.000,00	Fondi Statali (SISMA), fondi comunali di bilancio e fondi Regionali (Bando rigenerazione)
59	Recupero ex scuole elementari Gonzaga	Recupero e riconversione delle destinazioni d'uso delle vecchie scuole elementari di Gonzaga	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023 -2025	7.000.000,00	Fondi Statali (SISMA) e fondi regionali
60	Interventi Villa Rossi (Ex Villa Galvani)	Intervento di Recupero/Restauro Villa Rossi (Ex Villa Galvani) – Messa in sicurezza	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022-2023	euro 645.000,00	Fondi Statali (SISMA)
61	Recupero IMMOBILE Ex Macello Comunale	Recupero immobile Ex Macello Comunale	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023 -2024	2.420.000,00	Fondi Statali (SISMA)
62	Ricostruzione post sisma maggio 2012 degli immobili inagibili	Garantire l'efficienza dell'ufficio gestione pratiche sisma 2012 al fine di addivenire in tempi brevi alle verifiche/ definizione dei procedimenti finalizzati alla ricostruzione post sisma degli immobili inagibili	Sindaco	Sindaco	Sisma	Responsabile settore di riferimento	dal 2019 al 2023		
63	ripristino degli immobili pubblici – danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012	Interventi di riparazione e restauro Torre d'angolo	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022- 2023	1.110.000,00	Fondi Regione e Fondi comunali
64	Recupero fabbricato Gazzoda	Intervento di recupero e riconversione del fabbricato comunale denominato “Corte Gazzolda”	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023	1.360.000,00	Fondi Statali (SISMA) e Fondi comunali
65	ripristino degli immobili pubblici – danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012	Riparazione post sisma e miglioramento strutturale ex convento S. Maria	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023	545.000,00	Fondi Statali (SISMA) e Fondi comunali
66	Palazzo Ferri - Manutenzione Straordinaria con miglioramento sismico	Palazzo Ferri - Manutenzione Straordinaria con miglioramento sismico	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022 - 2024	1.650.000,00	Fondi Statali e fondi SISMA
67	Recupero Palazzina Via Repubblica, n. 20/D	Recupero Palazzina Via Repubblica, n. 20/D	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2024	500.000,00	Fondi Regione e Fondi comunali
68	Corte Matilde - Intervento di restauro e consolidamento sismoc	Corte Matilde - Intervento di restauro e consolidamento sismico	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022-2023	625.000,00	Fondi Regione e Fondi comunali

N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo	Risorse Necessarie	Finanziamento
69	Installazione impianto videosorveglianza territorio comunale	Installazione impianto videosorveglianza territorio comunale	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023	53.741,66	Fondi comunali
70	Ripristino immobili danneggiati dalla grandinata di Luglio 2021	Garantire il ripristino degli immobili danneggiati alle condizioni precedenti alla grandinata del 26 Luglio 2021	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2021-2022-2023	611.252,83	Fondi comunali
71	Sistemazioni esterne e opere complementari alloggi comunali sito in Piazza IV Novembre - Bondeno -	Lavori di sistemazioni esterne e opere complementari e di finitura del fabbricato alloggi comunali sito in Piazza IV Novembre - Bondeno	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023-2024	90.000,00	Fondi Comunali
72	Efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado	Lavori di efficientamento energetico (cappotto, serramenti, impianti) candidato su avviso regionale PNRR	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2024	1.650.000,00	Fondi Regione e Fondi comunali
73	Riqualificazione polo fieristico	Riqualificazione del polo fieristico della Fiera Millenaria attraverso la realizzazione di un collegamento tra i due principali padiglioni espositivi	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023	500.000,00	Fondi Regione
74	opere di manutenzione - magazzino comunale di via O. Neri	Opere di miglioramento strutturale e adeguamento impiantistico nuovo magazzino comunale acquisito nel 2021	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022-2023	75.000,00	Fondi comunali
75	Miglioramento della viabilità	Intervento di realizzazione nuovo collegamenti ciclopedonali in Gonzaga	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2024	2.650.000,00	Fondi statali
76	Adeguamento di parco giochi inclusivo - Parco Canaro	Adeguamento di parco giochi inclusivo, nel giardino pubblico denominato "parco canaro".	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022-2023	45.091,90	€ 30.000,00 Fondi Regione ; €15.091,90 Fondi Comunali (oneri urbanizzazione)
77	Riqualificazione impianti termici immobili scuola materna/asilo nido, C.a.g. ed ex uffici asl	Riqualificazione impianti termici a servizio degli immobili scuola materna/asilo nido, centro di aggregazione giovanile (c.a.g.) ed ex uffici asl – approvazione progetto definitivo/esecutivo	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022-2023	63.100,00	Fondi comunali
78	Adeguamento locali EX Scuole Elementari di Palidano ad uso ambulatorio medico	Adeguamento dei locali EX Scuole Elementari di Palidano ad uso ambulatorio medico a servizio della comunità locale	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023	65.000,00	Fondi comunali
79	Interventi di efficientamento energetico	Interventi di efficientamento energetico	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2023	70.000,00	PNRR
80	Intervento di recupero / restauro Villa Rossi (ex Villa Galvani) in Gonzaga	Intervento di recupero / restauro Villa Rossi (ex Villa Galvani) in Gonzaga	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2024-2025	6.746.240,87	Fondi SISMA

N.	Obiettivo	Descrizione	Assessorato	Resp. Politico	Settore	Resp. Tecnico	Pres. Realizzo	Risorse Necessarie	Finanziamento
81	Rigenerazione impianto sportivo sito nella periferia di Gonzaga - parco della Fiera Millenaria	Rigenerazione dell'impianto sportivo sito nella periferia di Gonzaga - parco della Fiera Millenaria con riparazione danni da grandine	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2025	600.000,00	€ 420.000,00 mediante candidatura al "FONDO SPORT E PERIFERIE 2022"; € 180.000,00 con Fondi Comunali
82	Impermeabilizzazione della copertura del cimitero di Gonzaga (ampliamento) per ripristino danni a seguito dei nubifragi del 26-27 luglio 2021	Intervento di rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura del cimitero di Gonzaga (ampliamento) per ripristino danni a seguito dei nubifragi del 26-27 luglio 2021 – approvazione progetto definitivo	LL.PP.	Ass.re LL.PP e Sindaco	tecnico	Responsabile settore di riferimento	2022 - 2023	101.700,00	Fondi comunali

<b>OBIETTIVO N. 1</b>	<b>ATTUAZIONE SEZ.2.3. DEL PIAO-ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
-----------------------	--

TIPOLOGIA OBIETTIVI	Di miglioramento <span style="float: right;"><b>PESO :50%</b></span>
---------------------	--

COLLEGAMENTO AL DUP	Obiettivo Strategico n. programma 102/obiettivo operativo: lett. b)
---------------------	---

DESCRIZIONE	L'obiettivo è finalizzato a promuovere la cultura dell'integrità e della legalità, per un'Amministrazione imparziale e trasparente, attraverso le azioni di competenza previste dalla sez. 2.3. "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 ,che è stato confermato nella sua vigenza con deliberazione di G.C. n. 11 del 7/2/2024. L'obiettivo coinvolge sia il RPCT (responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza) sia i responsabili di Settore e tutti i dipendenti che concorrono nell'attuazione e nel monitoraggio delle misure di prevenzione. La rilevazione degli indicatori, coordinata del Segretario Generale, dovrà essere effettuata e trasmessa al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) entro il 31 luglio 2024 e il 31 gennaio 2025, con riferimento al semestre precedente, al fine di consentire allo stesso il monitoraggio di competenza.
-------------	---

FINALITA'	Prevenire fenomeni di corruzione interna all'Ente attraverso l'attuazione alle principali misure obbligatorie previste dal PIAO e garantire l'osservanza dei principi di legalità, integrità e astensione in caso di conflitto di interessi da parte di tutti i responsabili di Settore,dipendenti e collaboratori esterni del Comune.
-----------	--

AZIONI E TEMPI			Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Azione 1: applicazione delle principali misure di prevenzione della corruzione previste nella	Previsione													
	Revisione													
	Consuntivo													
Azione 2: informazione a tutti i dipendenti	Previsione													
	Revisione													
	Consuntivo													
Azione 3: monitoraggio e controllo dell'attuazione delle azioni previste nella sez. 2.3 del PIAO	Previsione													
	Revisione													
	Consuntivo													

DATA PREVISIONE DI REALIZZO	31/12/2024
-----------------------------	------------

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	BORGHI ROBERTA
-----------------------------	----------------

PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE E DIPENDENTI
-------------------------------	--

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	TUTTI I DIPENDENTI
------------------------------	--------------------

RISORSE FINANZIARIE	0
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	Indicatore: n.di misure attuate / Target: 80% delle misure previste nel Piano
---------------------	---

VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 31/7/2024</i> <i>Verifica finale: 31/1/2025</i>
-----------	--

IL DIRIGENTE / SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Roberta Borghi)

<b>OBIETTIVO N.2</b>	<b>Supporto, indirizzo e controllo nell'attuazione dei progetti PNRR</b>														
TIPOLOGIA OBIETTIVI	Di mantenimento											PESO: 20%			
COLLEGAMENTO AL DUP	Obiettivo Strategico n. programma 102/obiettivo operativo: lett. b)														
DESCRIZIONE	L'obiettivo si prefigge di garantire la collaborazione e il supporto ai diversi settori nelle fasi esecutive e di rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento PNRR														
FINALITA'	Corretta gestione dei fondi PNRR														
AZIONI E TEMPI			<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembr</i>	<i>Dicembre</i>	
	Azione 1 : verifica periodica stato di attuazione e rendicontazione	Previsione													
		Revisione													
		Consuntivo													
	Azione 2 : verbale periodico di controllo	Previsione													
		Revisione													
		Consuntivo													
	DATA PREVISIONE DI REALIZZO	31/12/2024													
	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	BORGHI ROBERTA													
PERSONALE COINVOLTO DELL'AREA	gruppo di lavoro PNRR di cui alla deliberazione di G.C. n. 135 del 21/9/2022														
ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI															
RISORSE FINANZIARIE	0														
INDICATORE E TARGET	indicatore : ridurre il rischio di mancato finanziamento . Target: n. verbali redatti														
VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 31/7/2024</i>														
	<i>Verifica finale: 31/1/2025</i>														

IL DIRIGENTE / SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Roberta Borghi)

<b>OBIETTIVO N.3</b>	
----------------------	--

TIPOLOGIA OBIETTIVI	Di sviluppo	PESO: 30%
---------------------	-------------	-----------

COLLEGAMENTO AL DUP	Obiettivo Strategico n. programma 102/obiettivo operativo: lett. b)
---------------------	---

DESCRIZIONE	informatizzazione e interoperabilità social network e strumenti digitali (posta elettronica ecc.) nel rispetto del trattamento dei dati personali; definizione modalità di gestione della posta elettronica, dell'uso del profilo istituzionale sui social network ecc. e relativa formazione
-------------	---

FINALITA'	facilitare l'utilizzo di Internet e dei social network, quali strumenti fondamentali per raggiungere obiettivi di maggior trasparenza e maggior coinvolgimento dei cittadini nella vita sociale, ed istituzionale del Comune ,nel rispetto delle norme sulla privacy .
-----------	--

AZIONI E TEMPI		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembr	Dicembre
verifica dei social network in usoa al Comune e delle norme di riferimento	Previsione												
	Revisione												
	Consuntivo												
proposta di disciplina e di linee guida operative per l'utilizzo dei social network ,anche ai fini della la tutela dei dati personali	Previsione												
	Revisione												
	Consuntivo												
individuazione refernti e applicazione del sistema													
DATA PREVISIONE DI REALIZZO	31/12/2024												

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	BORGHI ROBERTA
-----------------------------	----------------

PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	responsabili di Settore
-------------------------------	-------------------------

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	
------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE	0
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	indicatore : aumentare l'interoperabilità e la tutela dei dati personali . Target: n. di segnalzioni ricevute di violazione di dati personali
---------------------	---

VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 31/7/2024</i> <i>Verifica finale: 31/1/2025</i>
-----------	--

<b>OBIETTIVO N. 1</b>	<b>RISPETTARE I TEMPI DI PAGAMENTO (ART. 4 -BIS COMMA 2 d.l. 103/2023 CONVERTITO CON Legge 41/2023)</b>													
TIPOLOGIA OBIETTIVI														
DESCRIZIONE	Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Si tratta quindi di azzerare i ritardi nei pagamenti delle fatture per cui l'obiettivo è raggiunto se l'indicatore di ritardo delle fatture pagate nel corso del 2024 sarà pari o inferiore a zero													
FINALITA'														
AZIONI E TEMPI			<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>
	tempi medi di pagamento	Previsione												
		Revisione												
		Consuntivo												
DATA PREVISIONE DI REALIZZO	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2024													
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	CAMERLENGHI CRISTINA													
PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE E I SINGOLI DIPENDENTI													
ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI														
RISORSE FINANZIARIE	0													
INDICATORE E TARGET	Tempi medi di ritardo delle fatture pagate nel corso del 2024 per tutti i codici di fatturazione gestiti dai settori													
VERIFICHE	<i>Intermedia la 30/06/2024</i>													
	<i>Verifica finale: 31/12/2024</i>													

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI  
Camerlenghi Cristina

<b>OBIETTIVO N. 2</b>	<b>ELEZIONI EUROPEE ED ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2024</b>
-----------------------	---

TIPOLOGIA OBIETTIVI	
---------------------	--

DESCRIZIONE	Il primo semestre 2024 sarà interessato dalle elezioni europee ed amministrative che avranno svolgimento nei giorni 7 e 8 giugno 2024. In questi mesi l'ufficio demografici si trova ad affrontare per la prima volta, visto il nuovo assetto assunzionale, questi adempimenti. L'obiettivo è quello di approfondire la materia elettorale oggetto delle consultazioni di giugno, attraverso formazione approfondita mediante webinar e corsi in presenza presso la sede ANUSCA allo scopo di affrontare le complesse scadenze in preparazione delle elezioni.
-------------	--

FINALITA'	
-----------	--

AZIONI E TEMPI														
		<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>	
	ELEZIONI	Previsione												
		Revisione												
Consuntivo														

DATA PREVISIONE DI REALIZZO	PRIMO SEMESTRE 2024
-----------------------------	---------------------

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	CAMERLENGHI CRISTINA
-----------------------------	----------------------

PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	NRGRI LARA - GIOVANNINI DAVIDE- ROVERSI ROBERTO - GRANDI MARIA
-------------------------------	--

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	
------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE	0
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	
---------------------	--

VERIFICHE	<i>Verifica finale: 31/12/2024</i>
-----------	------------------------------------

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI  
Camerlenghi Cristina

<b>OBIETTIVO N. 3</b>	<b>CACELLAZIONI ANAGRAFICHE</b>
-----------------------	---------------------------------

TIPOLOGIA OBIETTIVI	
---------------------	--

DESCRIZIONE	L'ufficio demografici sempre più spesso si trova di fronte a casistiche di irreperibilità "classiche" ed irreperibilità per mancanza del soggiorno regolare. Le prime sono quelle più frequenti che devono essere monitorate ed attuate con maggior intensità, le seconde invece riguardano quei soggetti che pur dimorando sul territorio non hanno più un titolo di soggiorno legale e pertanto diventano clandestini. È una procedura di cancellazione anagrafica molto più snella, che evita le lungaggini dell'anno solare delle cancellazioni classiche ma che va monitorata e attuata.
-------------	---

FINALITA'	
-----------	--

AZIONI E TEMPI	cancellazioni anagrafiche		<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>		
		Previsione														
		Revisione														
		Consuntivo														

DATA PREVISIONE DI REALIZZO	ANNUALITA' 2024 E 2025
-----------------------------	------------------------

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	CAMERLENGHI CRISTINA
-----------------------------	----------------------

PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	NRGRI LARA - GIOVANNINI DAVIDE- ROVERSI ROBERTO - GRANDI MARIA
-------------------------------	--

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	
------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE	0
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	
---------------------	--

VERIFICHE	<i>Verifica finale: 31/12/2024</i>
-----------	------------------------------------

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI  
Camerlenghi Cristina

<b>OBIETTIVO N. 4</b>	<b>APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA SICRA EVO NELLA PARTE RELATIVA AL PROTOCOLLO E SEGRETERIA</b>
-----------------------	---

TIPOLOGIA OBIETTIVI	
---------------------	--

DESCRIZIONE	L'Ente ha aderito alla misura PNRR 1.2 che prevede, tra l'altro il passaggio al nuovo programma gestionale SICRA EVO. L'utilizzo di questo gestionale sostituisce ineramente il precedente. Ciò comporta un grande lavoro di formazione . La sezione relativa alla gestione del programma del protocollo /segreteria (redazione atti quali determine/delibere/decreti/ordinanze, gestione della PEC istituzionale, protocollazione atti in entrata e uscita, ecc..) prevede un impegno formativo soprattutto dell'ufficio segreteria e protocollo che diventano anche i referenti di supporto degli altri settori per l'utilizzo del nuovo programma . Pertanto l'obiettivo è quello di supportare gli uffici nell'utilizzo del gestionale in materia di protocollazione e redazione atti amministrativi
-------------	--

FINALITA'	
-----------	--

AZIONI E TEMPI	supporto sicra evo protocollo/segreteria	Previsione Revisione Consuntivo	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		

DATA PREVISIONE DI REALIZZO	PRIMO SEMESTRE E SECONDO SEMESTRE 2024
-----------------------------	--

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	CAMERLENGHI CRISTINA
-----------------------------	----------------------

PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	TASCHI LAURA - FEDERICA DAVOLI
-------------------------------	--------------------------------

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	
------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE	0
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	
---------------------	--

VERIFICHE	<i>Intermedia 30/06/2024</i> <i>Verifica finale: 31/12/2024</i>
-----------	--

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI  
Camerlenghi Cristina

<b>OBIETTIVO N. 5</b>	<b>ATTIVITA' DI REFERENTE INTERNO ALLA DITTA AFFIDATARIA DELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO E ATTIVITA' DI INTERVENTO INFORMATICO A SOSTEGNO DEI DIPENDENTI</b>
-----------------------	---

TIPOLOGIA OBIETTIVI	
---------------------	--

DESCRIZIONE	L'obiettivo è finalizzato ad avere all'interno dell'ente un referente informatico a supporto della ditta esterna e che possa intervenire in aiuto ai dipendenti per problematiche inerenti il funzionamento dei software e hardware
-------------	---

FINALITA'	
-----------	--

AZIONI E TEMPI	referente informatico interno													
			<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>
		Previsione												
		Revisione												
	Consuntivo													

DATA PREVISIONE DI REALIZZO	ANNUALITA' 2024
-----------------------------	-----------------

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	CAMERLENGHI CRISTINA
-----------------------------	----------------------

PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	ROVERSI ROBERTO
-------------------------------	-----------------

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	
------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE	0
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	
---------------------	--

VERIFICHE	<i>Intermedia al 30/06/2024</i> <i>Verifica finale: 31/12/2024</i>
-----------	---

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI  
Camerlenghi Cristina

<b>OBIETTIVO N. 6</b>	<b>IN CONSIDERAZIONE DEL CCNL 2019/2021 SOTTOSCRITTO IN DATA 16/11/2022 - ATTIVITA' DI APPLICAZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL CCDI SOTTOSCRITTO IL 21/12/2023</b>
-----------------------	--

TIPOLOGIA OBIETTIVI	
---------------------	--

DESCRIZIONE	A seguito dell'entrata in vigore del CCNL 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022 la delegazione di parte pubblica insieme con la delegazione sindacale hanno avviato nel corso del 2023 l'attività che ha portato all' approvazione del contratto integrativo decentrato 2023/2024 sottoscritto in data 21/12/2023. L'obiettivo è quello di dare piena attuazione agli istituti giuridici ed economici previsti nel CCDI
-------------	---

FINALITA'	
-----------	--

AZIONI E TEMPI	applicazione CCDI 2023/2024														
			<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>	
		Previsione													
		Revisione													
	Consuntivo														

DATA PREVISIONE DI REALIZZO	31/12/2024
-----------------------------	------------

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	CAMERLENGHI CRISTINA
-----------------------------	----------------------

PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	CAMERLENGHI CRISTINA - MONDINI CRISTINA
-------------------------------	---

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	
------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE	0
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	
---------------------	--

VERIFICHE	<i>Intermedia al 30/06/2024</i> <i>Verifica finale: 31/12/2024</i>
-----------	---

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI  
Camerlenghi Cristina

<b>OBIETTIVO N. 7</b>	<b>L'ente si è candidato per i seguenti progetti PNRR.: 1.Abilitazione CLOUD - 2. Misura 1.4.5 " piattaforma notifiche digitali" - 3 Misura 1.4.3 "PAGOPA comuni" - 4. Misura 1.4.1 "Servizi e cittadinanza digitale</b>												
TIPOLOGIA OBIETTIVI													
DESCRIZIONE	Nel corso del 2023 l'Ente si è candidato alle misure 1.2 (Abilitazione in Cloud), 1.4.5 (notifiche digitali), 1.4.3 (Pago pA), 1.4.1 (servizi al cittadino) e ha provveduto all'affidamento alla ditta individuata. Nel corso del 2024 l'obiettivo è quello di dare attuazione alle misure del PNRR attraverso le attività formative al fine di arrivare all'asseverazione dei progetti entro fine anno e all'ottenimento del finanziamento europeo												
FINALITA'													
AZIONI E TEMPI		<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembr</i>	<i>Dicembre</i>
	attuazione misure PNRR	Previsione											
		Revisione											
		Consuntivo											
DATA PREVISIONE DI REALIZZO	31/12/2024												
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	CAMERLENGHI CRISTINA												
PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	CAMERLENGHI CRISTINA												
ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E PERSONALE DEL GRUPPO DI LAVORO PNRR												
RISORSE FINANZIARIE	0												
INDICATORE E TARGET													
VERIFICHE	<i>Intermedia al 30/06/2024</i>												
	<i>Verifica finale: 31/12/2024</i>												

RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
Camerlenghi Cristina

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

<b>OBIETTIVO N. 2</b>		<b>TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO FORNITORI</b>
<b>A.1</b>	DESCRIZIONE	Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nella tempestività dei pagamenti
<b>A.2</b>	FINALITA'	L'obiettivo è quello di velocizzare i tempi di pagamento delle fatture e delle connesse attività di verifica; monitorare e collaborare per una gestione ottimale dell'iter interno tra uffici; assicurare il pagamento dei fornitori entro i termini di legge.
<b>A.3</b>	AZIONI E TEMPI	Fase 1: trasmissione puntuale delle fatture agli uffici competenti
		Fase 2: efficace e tempestive verifiche del beneficiario
		Fase 3: liquidazione delle fatture entro i termini di legge
		Fase 4: monitorare e controllare l'aggiornamento puntuale della piattaforma PCC e effettuare le comunicazioni per obbligo di legge.
<b>A.4</b>	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	2024
<b>A.5</b>	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell' ufficio
<b>A.6</b>	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Rag. Bortesi Paola e Rag. Sissa Tatiana
<b>A.7</b>	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Responsabili e dipendenti di tutti gli uffici comunali
<b>A.8</b>	RISORSE FINANZIARIE	Quelle stanziare in bilancio
<b>A.9</b>	INDICATORE DEL RISULTATO	Mantenimento/miglioramento dei tempi di pagamento conseguiti nell'anno 2023
<b>A.10</b>	VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 30/06/2024</i>
		<i>Verifica finale:</i>

Il responsabile Settore Economico Finanziario  
*Letizia Comparsi*

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

<b>OBIETTIVO N. 3</b>		<b><i>VERIFICA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DELLE AGEVOLAZIONI DICHIARATE AI FINI IMU</i></b>
<b>A.1</b>	DESCRIZIONE	Controllo delle agevolazioni dichiarate dai contribuenti ai fini IMU e verifica della sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle agevolazioni
<b>A.2</b>	FINALITA'	L'obiettivo è quello di effettuare un'esame di tutte le dichiarazioni fatte dai contribuenti al fine dell'applicazione di agevolazioni IMU e verificare che i requisiti dichiarati siano ancora validi nell'anno 2024
<b>A.3</b>	AZIONI E TEMPI	Fase 1: estrazione delle dichiarazioni per agevolazioni Fase 2: eventuali richieste ai contribuenti - Recupero IMU
<b>A.4</b>	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	Entro il 30.06.2024
<b>A.5</b>	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell' ufficio
<b>A.6</b>	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Rag. Landini Rita - ufficio tributi
<b>A.7</b>	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
<b>A.8</b>	RISORSE FINANZIARIE	Quelle stanziare in bilancio
<b>A.9</b>	INDICATORE DEL RISULTATO	Dichiarazioni verificate ed eventuale recupero I.M.U.
<b>A.1</b>	VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 30/06/2024</i> <i>Verifica finale: 31/12/2024</i>

Il responsabile Settore Economico Finanziario  
*Letizia Comparsi*

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

<b>OBIETTIVO N. 3</b>		<b>VERIFICA SUSSISTENZA DELLE AGEVOLAZIONI SPETTANTI AI COLTIVATORI DIRETTI</b>
<b>A.1</b>	DESCRIZIONE	Controllo delle banche dati relative dei coltivatori diretti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni IMU
<b>A.2</b>	FINALITA'	L'obiettivo è quello di effettuare un'esame della sussistenza del requisito di coltivatore diretto al fine dell'applicazione di agevolazioni IMU
<b>A.3</b>	AZIONI E TEMPI	Fase 1: verifica con INPS dei coltivatori diretti afferenti alla banca dati IMU del Comune di Gonzaga Fase 2: eventuali richieste ai contribuenti - Recupero IMU
<b>A.4</b>	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	Entro il 31.12.2024
<b>A.5</b>	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell' ufficio
<b>A.6</b>	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Rag. Landini Rita - ufficio tributi
<b>A.7</b>	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
<b>A.8</b>	RISORSE FINANZIARIE	Quelle stanziare in bilancio
<b>A.9</b>	INDICATORE DEL RISULTATO	Controllo dei coltivatori diretti in banca dati ed eventuale recupero I.M.U.
<b>A.1</b>	VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 30/06/2024</i> <i>Verifica finale: 31/12/2024</i>

Il responsabile Settore Economico Finanziario  
*Letizia Comparsi*

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

<b>OBIETTIVO N. 4</b>		<b>ATTIVITA' STORICHE 2024</b>
<b>A.1</b>	DESCRIZIONE	Predisposizione degli atti e della documentazione rivolta alle attività commerciali che posseggono i requisiti di attività storica secondo quanto previsto dalla normativa di Regione Lombardia per l'annualità 2024
<b>A.2</b>	FINALITA'	Supportare le attività commerciali nella partecipazione al bando regionale tramite il sito Bandi On Line di Regione Lombardia entro la tempistica stabilita dal bando, con la finalità di ottenere il riconoscimento di attività storiche
<b>A.3</b>	AZIONI E TEMPI	Fase 1: ricerca delle attività commerciali in possesso dei requisiti necessari per partecipare al bando regionale Fase 2: divulgazione delle informazioni relative al bando alle attività commerciali Fase 3: contatto con le aziende coinvolte e supporto nella presentazione della domanda e della relativa documentazione Fase 4: iscrizione all'albo regionale delle attività storiche
<b>A.4</b>	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	Entro il 30.06.2024
<b>A.5</b>	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell' ufficio
<b>A.6</b>	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Elena Avanzini - Uff.Commercio
<b>A.7</b>	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
<b>A.8</b>	RISORSE FINANZIARIE	Quelle stanziare in bilancio
<b>A.9</b>	INDICATORE DEL RISULTATO	Iscrizione di attività commerciali di Gonzaga all'albo regionale delle attività storiche anche per l'anno 2024
<b>A.10</b>	VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 30/06/2024</i> <i>Verifica finale:</i>

Il responsabile Settore Economico Finanziario  
*Letizia Comparsi*

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

<b>OBIETTIVO N. 4</b>		<b>MERCATO SETTIMANALE - NUOVO ALLESTIMENTO</b>
<b>A.1</b>	DESCRIZIONE	Predisporre, progettare e definire un nuovo spazio dell'area mercatale di Gonzaga
<b>A.2</b>	FINALITA'	L'obiettivo è quello di rendere più fruibile il mercato , modificando l'attuale impostazione con conseguente modifica delle metrature e numero dei posteggi per arrivare nel corso dell'anno 2024 ad avere la predisposizione di una revisione del mercato.
<b>A.3</b>	AZIONI E TEMPI	Fase 1: predisposizione della nuova area mercatale in collaborazione con Amministrazione, Uff.Tecnico e Uff.Polizia Locale
		Fase 2: incontri informativi con ambulanti e associazioni di categoria
		Fase 3: predisposizione di graduatoria per la concessione dei posteggi
		Fase 4: revisione dell'area mercatale di Gonzaga e relativi adempimenti normativi e burocratici
<b>A.4</b>	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	Entro il 31.12.2024
<b>A.5</b>	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell' ufficio
<b>A.6</b>	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Elena Avanzini - Uff.Commercio
<b>A.7</b>	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
<b>A.8</b>	RISORSE FINANZIARIE	Quelle stanziare in bilancio
<b>A.9</b>	INDICATORE DEL RISULTATO	Realizzazione e approvazione della revisione dell'area mercatale di Gonzaga
<b>A.10</b>	VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 30/06/2024</i>
		<i>Verifica finale: 31/12/2024</i>

Il responsabile Settore Economico Finanziario  
*Letizia Comparsi*

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

<b>OBIETTIVO N. 2</b>		<b>TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - RISPETTARE I TEMPI DI PAGAMENTO</b>
<b>A.1</b>	DESCRIZIONE	Azzerare i ritardi nei pagamenti delle fatture per cui l'obiettivo si considererà raggiunto se l'indicatore di ritardo delle fatture pagate nel periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024, per le fatture di competenza, sarà pari o inferiore a zero
<b>A.2</b>	FINALITA'	Ai fini del monitoraggio dei tempi di pagamento i Responsabili di Settore si atterranno alle indicazioni fornite dal Settore Finanziario in ordine alle modalità di gestione delle fatture, della loro sospensione e dei tempi di scadenza delle stesse (30 gg o 60 gg in caso di presenza di accordo scritto che andrà debitamente comunicato), che sono tutte operazioni rilevanti ai fini del corretto calcolo dell'indicatore.
<b>A.3</b>	AZIONI E TEMPI	Liquidazione delle fatture entro i termini di legge
<b>A.4</b>	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	2024
<b>A.5</b>	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell' ufficio
<b>A.6</b>	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Tutto il personale del settore Economico Finanziario
<b>A.7</b>	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Responsabili e dipendenti di tutti gli uffici comunali
<b>A.8</b>	RISORSE FINANZIARIE	Quelle stanziare in bilancio
<b>A.9</b>	INDICATORE DEL RISULTATO	Rispetto dei tempi di pagamento con indicatore di PCC pari o inferiore a zero
<b>A.10</b>	VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 30/06/2024</i> <i>Verifica finale: 31/12/2024</i>

Il responsabile Settore Economico Finanziario  
*Letizia Comparsi*

<b>OBIETTIVO 1</b>		<b>Potenziamento dei controlli di Polizia Locale</b>
<b>A.1</b>	DESCRIZIONE	Realizzare azioni volte a garantire una maggiore presenza della Polizia Locale sul territorio, sia per quanto riguarda alla sicurezza stradale sia per quanto attiene la sicurezza urbana e le azioni di <u>contrasto del degrado urbano</u>
<b>A.2</b>	FINALITA'	Potenziare i controlli di Polizia Locale attraverso l'aumento del numero dei servizi di controllo del territorio
<b>A.3</b>	AZIONI E TEMPI	Programmazione settimanale di servizi mirati di controlli per contrasto alle violazioni al codice della strada e di controlli in ambito di sicurezza urbana in genere nei centri abitati e nei tratti di
<b>A.4</b>	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024
<b>A.5</b>	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile del Servizio Polizia Locale
<b>A.6</b>	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Operatori di Polizia Locale
<b>A.7</b>	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
<b>A.8</b>	RISORSE FINANZIARIE	
<b>A.9</b>	INDICATORE DEL RISULTATO	Effettuare almeno nr. 40 servizi di pattugliamento ad opera di pattuglia appiedata nei centri abitati e nr. 40 servizi di pattugliamento automontata nei tratti di strada connotati da alta incidentalità
<b>A.10</b>	VERIFICHE	<b>Verifica intermedia:</b> <b>Verifica finale:</b>

*Il Responsabile del Servizio  
(Federico Corradi)*

<b>OBIETTIVO 2</b>		<b><i>Mantenimento del servizio di polizia ambientale</i></b>
<b>A.1</b>	DESCRIZIONE	Proseguire l'attività di polizia ambientale a tutela della salute pubblica e dell'ambiente
<b>A.2</b>	FINALITA'	Contrastare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti e dell'uso scorretto della raccolta differenziata
<b>A.3</b>	AZIONI E TEMPI	Programmazione settimanale di attività di monitoraggio e di controllo per sensibilizzare sul corretto conferimento dei rifiuti e per rintracciare e sanzionare i trasgressori
<b>A.4</b>	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024
<b>A.5</b>	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile del Servizio Polizia Locale
<b>A.6</b>	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Operatori di Polizia Locale
<b>A.7</b>	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
<b>A.8</b>	RISORSE FINANZIARIE	
<b>A.9</b>	INDICATORE DEL RISULTATO	Effettuare almeno nr. 40 specifici controlli ambientali
<b>A.10</b>	VERIFICHE	<b><i>Verifica intermedia:</i></b> <b><i>Verifica finale:</i></b>

*Il Responsabile del Servizio  
(Federico Corradi)*



	realizzazione degli eventi	Consuntivo												
	Azione 3: partecipazione attiva dei giovani alle diverse iniziative	Previsione												
		Revisione												
		Consuntivo												

DATA PREVISIONE DI REALIZZO	31/12/2024/2024
-----------------------------	-----------------

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	IL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE SERVIZI CULTURALI E RICREATIVI
-----------------------------	--

PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	IL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZI CULTURALI E RICREATIVI - MARCO MONDINI BIBLIOTECARIO, FRANCESCA AMEZZANI, UFFICIO CULTURA. GIULIA DINI, REFERENTE SERVIZIO INFORMAGIOVANI. (EDDA FERRARI?)
-------------------------------	--

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	FIERA MILLENARIA SRL, ASSOCIAZIONE L'OFFICINA DELL'IMMAGINAZIONE, POLISPORTIVA GONZAGA, CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO E HOBBISTICO E ALTRE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, DI DOTE COMUNE, RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA
------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE	PREVISTE A BILANCIO, IN PARTE FINANZIATE DA BANDI.
---------------------	--

INDICATORE TARGET	E COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO INFORMALE DI GIOVANI CON ALMENO 4 INCONTRI. REALIZZAZIONE DI UNA ALMENO 3 TRA CORSI, EVENTI E RASSEGNE.
-------------------	---

VERIFICHE	<i>Verifica intermedia:</i>
	<i>Verifica finale:</i>

IL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
(Paola Tarana)

<b>OBIETTIVO N. 1</b>	<b>Aumento del numero di iscrizioni all'asilo nido comunale "Girotondo"anno educativo '23/'24-'24/'25: gestione delle iscrizione e programmazione degli ambientamenti</b>
-----------------------	---

TIPOLOGIA OBIETTIVI	Di sviluppo e di miglioramento <span style="float: right;"><b>PESO: 100%</b> Gardinazzi Sara, Benedusi Sara ; <b>40%</b>Spinelli Simona</span>
COLLEGAMENTO AL DUP	Obiettivo Strategico missione 12 politica Politica sociale e famiglia-Infanzia, minori e asilo nido
DESCRIZIONE	Il progetto promuove, al fine del raggiungimento degli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa che individua le risorse nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola e associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), della Regione siciliana e della Sardegna (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021), la possibilità di accogliere domande di nuovi iscritti sino al raggiungimento del numero di posti autorizzati durante tutto l'anno educativo 2023/2024 e per le nuove iscrizioni anno educativo 2024/2025 che saranno aperte dal 15/04/2024, estendendo l'ambientamento dei nuovi iscritti sino alla fine del mese di maggio per ogni annualità, prolungando di una mensilità, relativamente al progetto suddetto, il termine previsto dal regolamento comunale del nido approvato con delibera di Consiglio n.28/2020.
FINALITA'	Persegue la finalità di favorire la completa utilizzazione della ricettività della struttura garantendo flessibilità sia nell'accoglimento della domanda che nell'inserimento dei nuovi ambientamenti sino al mese di maggio, al fine di stimolare la richiesta del servizio nido cercando di rispondere in modo più tempestivo alle esigenze conciliative delle nuove famiglie e di recuperare il calo di iscrizioni che si è presentato dal periodo post covid.

AZIONI E TEMPI		Gennaio    Febbraio    Marzo    Aprile    Maggio    Giugno    Luglio    Agosto    Settembre    Ottobre    Novembre    Dicembre											
		Azione 1:stesura e definizione degli obiettivi e della proposta	Previsione										
Revisione													
Consuntivo													
Azione 2: informazione ai dipendenti e partenza del progetto	Previsione												
	Revisione												
	Consuntivo												
Azione 3: attuazione delle principali misure previste.	Previsione												
	Revisione												
	Consuntivo												

DATA PREVISIONE DI REALIZZO	31/12/2024
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	BISI STEFANIA

PERSONALE COINVOLTO DELL'AREA	(Peso 100% Gardinazzi Sara- Benedusi Sara ; 40%Spinelli Simona)
-------------------------------	---

ALTRE AREE/SERVIZI COINVOLTI	Ufficio Scuola
------------------------------	----------------

RISORSE FINANZIARIE	Con risorse dell'Ente e finanziamenti regionali/statali
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	Indicatore:n.di misure attuate
---------------------	--------------------------------

<b>OBIETTIVO N. 2</b>	<b>TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO FORNITORI</b>
-----------------------	---

TIPOLOGIA OBIETTIVI	Di miglioramento	<b>PESO: 60% Spinelli Simona,</b>												
AZIONI E TEMPI		<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>	
	Azione 1:stesura e definizione	Previsione												
		Revisione												
		Consuntivo												
	Azione 2: informazione ai	Previsione												
		Revisione												
		Consuntivo												
	AZIONE 3: attuazione delle principali	Previsione												
		Revisione												
		Consuntivo												

DATA PREVISIONE REALIZZO	DI	31/12/2024
--------------------------	----	------------

PERSONALE COINVOLTO	DELL'AREA	(Peso 60% Spinelli Simona)
---------------------	-----------	----------------------------

ALTRE COINVOLTI	AREE/SERVIZI	Ufficio Scuola
-----------------	--------------	----------------

RISORSE FINANZIARIE	Con risorse dell'Ente e finanziamenti regionali/statali
---------------------	---

INDICATORE E TARGET	Indicatore:n.di misure attuate
---------------------	--------------------------------

VERIFICHE	<i>Verifica intermedia: 31/07/2024</i>
	<i>Verifica finale: 28/02/2025</i>

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA  
Dott.ssa Stefania Bisi

## SETTORE TECNICO

<b>OBIETTIVO N. 1</b>		<b>AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE</b>
A.1	DESCRIZIONE	Nuovo Piano di Protezione Civile, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 1/2018 Codice della Protezione Civile e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 recante "Indirizzi operativi per la predisposizione dei piani di Protezione Civile", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 6 luglio 2021
A.2	FINALITA'	Adottare il nuovo piano di protezione civile in conformità alla normativa specifica in materia, abrogando il precedente documento approvato con DCC 63/2013 ed aggiornato nell'anno 2018.
A.3	AZIONI E TEMPI	Fase 1: entro il 29/02/2024 raccolta dati e informazioni multidisciplinari allo studio incaricato alla redazione del piano Fase 2: entro 30/06/2024: approvazione del regolamento Fase 3: entro 31/10/2024: informativa ai cittadini
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/10/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell'ufficio
A.6	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	tutto il personale del settore per gli aspetti multidisciplinari del piano (Ufficio Patrimonio e personale operativo: conoscenza del territorio costruito; Ufficio Ambiente e personale operativo: conoscenza degli aspetti ecologici e ambientali; Ufficio Edilizia privata ed Urbanistica: raccordo con strumenti di pianificazione urbanistica; Ufficio LLPP: raccordo tra interventi in progetto/esecuzione e individuazione aree ed edifici strategici; personale amministrativo di settore: raccordo con altri settori coinvolti
A.7	ALTRI SETTORI COINVOLTI	Tutti responsabili di posizione organizzativa
A.8	RISORSE FINANZIARIE	proprie
A.9	INDICATORE DEL RISULTATO	Attuazione delle azioni indicate nei tempi previsti
A.10	VERIFICHE	<b>Verifica intermedia:</b> <b>Verifica finale:</b>
		Il responsabile del servizio <i>arch. Matteo Leorati</i>
		.....

## SETTORE TECNICO

<b>OBIETTIVO N. 2</b>		<b>SISMA 2012 - patrimonio edilizio privato e ricostruzione pubblica</b>
A.1	DESCRIZIONE	Mantenimento efficace coordinamento tra la componente edilizia delle pratiche e quella più strettamente legata ai contributi pubblici Attività di informazione e supporto ai tecnici privati per la completezza della documentazione e la coerenza con il quadro normativo e regolamentare relativamente alla rendicontazione/chiusura degli interventi Monitoraggio e garanzia del rispetto tempi di rilascio previsti per la chiusura delle pratiche RCR Monitoraggio e rispetto tempistiche indicate nelle ordinanze in materia di ricostruzione pubblica
A.2	FINALITA'	Efficacia ed efficienza dell'iter delle istruttorie finalizzata all'erogazione dei contributi pubblici. Programmazione e monitoraggio iter progettuali e di finanziamento in materia di ricostruzione pubblica.
A.3	AZIONI E TEMPI	Monitoraggio al 01/07/2024
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell'ufficio
A.6	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Arch. Doriana Martignetta coordinatore Ufficio sisma e LLPP, staff ufficio Sisma
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Area Edilizia Privata - Personale amministrativo
A.8	RISORSE FINANZIARIE	Risorse proprie - Risorse sisma - Risorse statali e regionali
A.9	INDICATORE DEL RISULTATO	Attuazione dell'azione indicata nei tempi previsti Verifica circa lo stato degli adempimenti dell'ufficio sisma e dello stato di ricostruzione pubblica
A.10	VERIFICHE	<b>Verifica intermedia:</b> <b>Verifica finale:</b>
		Il responsabile del servizio arch. Matteo Leorati
		.....

## SETTORE TECNICO

### OBIETTIVO N. 3

#### **RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO**

A.1	DESCRIZIONE	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture; l'obiettivo si considererà raggiunto se l'indicatore di ritardo delle fatture pagate nell'anno 2024, per le fatture di competenza, sarà pari o inferiore a zero
A.2	FINALITA'	Ai fini del monitoraggio dei tempi di pagamento ci si atterranno alle indicazioni fornite dal Settore Finanziario in ordine alle modalità di gestione delle fatture, della loro sospensione e dei tempi di scadenza delle stesse (30 gg o 60 gg in caso di presenza di accordo scritto che andrà debitamente comunicato), che sono tutte operazioni rilevanti ai fini del corretto calcolo dell'indicatore.
A.3	AZIONI E TEMPI	Monitoraggio al 01/07/2024
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile dell'ufficio
A.6	PERSONALE DELL'UFFICIO COINVOLTO	Personale amministrativo - Personale area Patrimonio - personale area LLPP - personale area Ambiente
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Personale settore economico finanziario
A.8	RISORSE FINANZIARIE	in relazione al bilancio dell'Ente
A.9	INDICATORE DEL RISULTATO	Attuazione dell'azione indicata nei tempi previsti
A.10	VERIFICHE	<b>Verifica intermedia:</b>
		<b>Verifica finale:</b>
		Il responsabile del servizio
		<i>arch. Matteo Leorati</i>
		.....



## Organismo Indipendente di Valutazione

### Documento di validazione

#### Obiettivi di Performance – anno 2024

Con riferimento alla proposta obiettivi pervenuta via mail in data odierna l'Organismo Indipendente di Valutazione, presa visione e valutata la coerenza rispetto alla mission istituzionale dell'ente nonché ai programmi dell'amministrazione, comunica la **validazione** degli obiettivi di performance per l'anno 2024.

14 febbraio 2024

L'Organismo Indipendente di Valutazione

**Bruno Susio**

DECRETO 17 MARZO 2020 - MISURE PERCENTUALI CAPACITA ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI COMUNI - GAZZETTA UFFICIALE DEL 27.04.2020 N.108															
ART.2	SPESA	IMPEGNI	DATI RENDICONTO 2022												
		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2022												
PERSONALE INDETERMINATO + DETRMINATO + oneri vari		1.667.296,68	1.462.016,01		resti assunzionali										
lavoro interinale			75.156,72		in deroga a tabella 2										
segretario comunale e personale comando			52.050,08		fino al 2024		DA AGGIUNGERE A TAB. 2								
incentivi merloni	neutralizza spesa -				RIFERIMENTO SPESE DI PERSONALE 2018 -										
ONERI VARI					Tab.2		25%								
<b>SPESA PERSONALE 2018</b>		<b>1.667.296,68</b>	<b>1.589.222,81</b>		416.824,17						<b>SVILUPPO FACOLTA ASSUNZIONALI</b>		<b>Spesa di personale anno 2018 (!*) 1.667.296,68</b>		
	<b>ENTRATE</b>	<b>CORRENTI</b>			DAL 2021 AL		2024				17,00%		21,00%		
ANNO 2020*			7.206.404,67								24,00%		25,00%		
ANNO 2021*			8.367.073,39								283.440,44		350.132,30		
ANNO 2022			7.509.447,95								400.151,20		416.824,17		
			23.082.926,01								2020		2021		
MEDIA ACCERTAMENTI			7.694.308,67								2022		2023		
											2024		2024		
F.C.D.E. - ASSESTATO 2022			364.136,46		Tab1		spesa personale 2022		incremento massimo				art. 5 dm 20/4/2020		
Importo netto			7.330.172,21		1.971.816,32		1.589.222,81		382.593,51				Tabella 2		
											2020		2021		
											2022		2023		
											2024		2024		
RAPPORTO %	ENTE VIRTUOSO	21,68										FASCE		VALORI %	
ART.3 DIFFERENZIO NE COMUNI		valore soglia minimo		valore soglia massimo								a		Comuni con meno di 1.000 abitanti	
FASCIA E	DA 5.000 A 9999	26,90%		30,9								b		Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	
												c		Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	
												d		Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	
SE INFERIORE	AUMENTO SPESA PERSONALE REGISTRATA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO											e		Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	
	SINO A SPESA RAPPORTATA VALOR SOGLIA							1.971.816,32				f		Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	
												g		Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	



<b>SPESA PERSONALE COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006 - TABELLA 1</b>	<b>2011</b>	<b>SPESA ANNO 2020</b>	<b>SPESA ANNO 2021</b>	<b>SPESA ANNO 2022</b>	<b>SPESA ANNO 2023 - EQUILIBRI</b>
<b>COMPONENTI DA CONSIDERARE- il comune e' ente terremotato di cui al sisma del 20/26 maggio 2012 - non viene pertanto considerata la media del triennio ma solamente l'anno 2011</b>					
Retribuzioni personale	1164383,18	1.604.475,79	1.548.621,07	1.531.701,62	1.614.260,10
Fondo accessorio del personale dirigente	0		0,00		
Fondo accessorio del personale dipendente			0,00		
Fondo destinato al pagamento delle retribuzioni di posizioni e risultato alle posizioni organizzative	0		0,00		
Fondo destinato al pagamento dello straordinario compreso quello			0,00		
Trattamento accessorio del Segretario comunale (retribuzione di posizione e risultato)					
Spese (quota effettiva a carico dell'Ente) sostenute per retribuire il personale in convenzione con altri Enti	0		68.485,51	52.380,00	52.380,00
Spese sostenute per personale in comando da altri Enti	0		0,00		
Spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL)	65214,59		0,00		
Spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 (TEUL)	0		0,00		
Spese sostenute per contratti di formazione e lavoro	0		0,00		
Spese sostenute per integrazione oraria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU-LPU)	0		0,00		
Spese sostenute per lavoratori somministrati (lavoro interinale) O COLLABORAZIONI	3945		62.000,00	85.000,00	30.623,18
Spese sostenute per borse lavoro;	0				
Spese sostenute per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente	0				
Spese per missioni		1.787,82	1.787,52	1.787,52	1.650,00
Spese per formazione del personale		7.926,00	7.247,00	8.426,00	8.426,00
Spese per buoni pasto					
Diritti di rogito erogati al Segretario comunale			2.579,12		

Spese per assegni familiari	16660,97	5.306,44			
Spese per equo indennizzo					
Spese per rilevazioni censuarie e statistiche					
Altre spese non contabilizzate nelle voci precedenti (FONDO PERSEO)					
Contributi assistenziali e previdenziali (compreso INAIL) obbligatori a carico dell'ente	326937,94				
IRAP	70545,49	88.255,67	91.299,26	95.842,00	94.903,10
<b>TOTALE SPESA LORDA</b>	<b>1647687,17</b>	<b>1.707.751,72</b>	<b>1.782.019,48</b>	<b>1.775.137,14</b>	<b>1.802.242,38</b>
<b>COMPONENTI ESCLUSE</b>					
Spese sostenute per le assunzioni IN QUOTA D'OBBLIGO delle categorie protette (L. 68/1999)	59282,26	52983,23	53000	53000	55000
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali – retribuzioni fisse					
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali – retribuzioni accessorie		79497,05	80.000,00	80.000,00	178.000,00
Spese per personale trasferito, per l'esercizio di funzioni delegate, da parte dello Stato o della Regione		239180,78	217.649,30	174.782,62	77.814,49
Rimborsi da altre Amministrazioni per dell'Ente comandato	50219,84	3128,58	8.000,00		
Spese di personale coperto da rimborsi di privati					
Spese di personale coperto da finanziamenti comunitari					
Spese per straordinario elettorale rimborsato da altre Amministrazioni	7008,9	4133,16		10.600,00	10.000,00
Spese rimborsate da altre Amministrazioni per attività censuarie e statistiche	61,84				
Spese per assunzioni a tempo determinato finanziate da proventi derivanti da sanzioni al codice della strada					
Diritti di rogito erogati al Segretario comunale	7196,61	980,99	2.579,12		4.500,00
Spese per missioni	1787,82	1787,82	1.787,52	1.787,52	1.650,00
Spese per la formazione del personale	7443,53	7926	7.247,00	8.426,00	8.426,00
Spese (solo oneri a carico dell'Ente) per adesione al Fondo Perseo					3.500,00

Spese per incentivi al personale: ICI					
Spese per incentivi al personale: IMU – TARI				3.000,00	5.500,00
Spese per incentivi al personale: Avvocatura	0				
Spese per incentivi al personale: Progettazione	7087,65	8571,51	2.250,00		
Spese per incentivi al personale: Funzioni tecniche	0			0,00	8.000,00
Spese per incentivi al personale: Condono	0				
Contributi assistenziali e previdenziali (compreso INAIL) obbligatori a carico dell'ente relative alle voci precedenti					
<b>IRAP relativo alle voci precedenti</b>					
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>	<b>140.088,45</b>	<b>398.189,12</b>	<b>372.512,94</b>	<b>331.596,14</b>	<b>352.390,49</b>
<b>TOTALE SPESA NETTA - SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006</b>	<b>1.507.598,72</b>	<b>1.309.562,60</b>	<b>1.409.506,54</b>	<b>1.443.541,00</b>	<b>1.449.851,89</b>

**COMUNE DI GONZAGA**

**Provincia di Mantova**

***Piano annuale di Formazione***  
*per l'anno 2024*

## **PRESENTAZIONE**

Il tema della formazione delle risorse umane si impone come uno dei principali strumenti di innovazione e di mutamento della Pubblica Amministrazione.

La pubblica Amministrazione è sempre più chiamata a sostenere servizi ai cittadini e alle imprese e l'acquisizione di nuove conoscenze e professionalità è condizione necessaria come garanzia di efficienza.

Dalla recente normativa (D. Lgs. n. 29/93; D. Lgs. n. 387/97) ribadita poi, dal Ministro per la Funzione Pubblica con le *Direttive del 23/03/2023 e del 28/11/2023 dalle quali* appare evidente che la formazione deve essere parte integrante della gestione ordinaria della P.A.

L'attività formativa ha il fine di promuovere una crescita professionale dei partecipanti ed un effettivo miglioramento dei servizi resi.

A tale fine occorre una programmazione delle attività di formazione che il Comune di Gonzaga propone con le seguenti modalità.

### **DESTINATARI DELLA ATTIVITA' FORMATIVA.**

Prima di tutto occorre individuare i soggetti destinatari della formazione.

L'ufficio personale è in grado di fornire un quadro aggiornato della situazione formativa del personale, al fine di individuare i soggetti destinatari dell'attività formativa e del tipo di attività.

L'individuazione dei partecipanti ai corsi sarà effettuata in base a:

- segnalazioni dei Responsabili di Settore/Area, e/o dal segretario comunale nei limiti del budget di spesa annuale;
- attinenza del corso alle mansioni svolte;
- in base alle esigenze familiari o personali, al fine di garantire la pari opportunità, attraverso i percorsi e le metodologie formative più appropriate.

La formazione avrà particolare rilievo ai fini dello sviluppo di carriera ed i risultati conseguiti in materia di formazione saranno valutati ai fini della progressione del personale in linea con il recente CCNL sottoscritto il 16/11/2022.

### **TIPOLOGIE DI INTERVENTI FORMATIVI**

Le attività formative sono state individuate a seguito di una ricognizione del fabbisogno formativo all'interno dell'Ente, attuata attraverso i seguenti criteri:

- attuazione di corsi direttamente collegati ai fabbisogni formativi, individuati a seguito delle segnalazioni degli incaricati di elevata qualificazione e dei dipendenti;
- corsi segnalati dal Segretario Generale e/o dal Responsabile dell'Ufficio Personale, in ordine a materie di valenza strategica per l'Amministrazione Comunale o a seguito di fabbisogni formativi evidenti nell'ambito dell'organizzazione comunale;

- corsi relativi a vincoli normativi, che prevedono una formazione obbligatoria del personale comunale (esempio sicurezza, corsi antincendio, corsi di primo soccorso)
- corsi rivolti a neoassunti per facilitarne l'inserimento professionale.

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI ARGOMENTI FORMATIVI**

L'attività di formazione sarà incentrata principalmente sulle seguenti materie che coinvolgono sia i responsabili d'ufficio che i dipendenti:

- formazione informatica di base per consolidare le conoscenze circa il funzionamento dell'hardware, dei *device* e dei sistemi operativi più diffusi ed in materia di sicurezza informatica: nello specifico è intenzione organizzare attività di formazione rivolta a tutti i dipendenti per approfondire l'utilizzo del pacchetto open office. A tale scopo potranno essere utilizzate anche risorse interne che per competenze acquisite nell'utilizzo dei programmi, riescano a trasmettere le proprie conoscenze ai colleghi.

- formazione informatica avanzata sull'utilizzo dei software in dotazione all'ente: nello specifico saranno dedicate delle giornate di formazione sull'utilizzo del pacchetto sicra web- evo in collaborazione con la società Maggioli;

- formazione in tema di prevenzione del rischio corruzione sulla scorta delle indicazioni che emergono dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e formazione specifica in tema di adempimenti derivanti dal D.lgs. n. 33/2013: nello specifico sarà tenuto nella seconda metà dell'anno apposito corso di formazione specifico per i responsabili di settore e di procedimento e un corso generale per i restanti dipendenti;

- formazione sulla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro destinati a tutto il personale comunale: nello specifico saranno dedicate due giornate di formazione di base per i dipendenti neo assunti e due giornate di formazione specifica per i dipendenti che hanno già partecipato ai corsi di formazione base in materia di sicurezza;

- formazione in materia di privacy e trattamento dati: nello specifico saranno organizzati almeno un paio di incontri durante l'anno con il DPO e i responsabili di Settore e sarà organizzata una giornata di formazione/aggiornamento che coinvolgerà tutti i dipendenti nella seconda metà dell'anno;

-seminari e convegni di aggiornamento professionale relativi a competenze specifiche di ciascun settore, sulle principali novità introdotte dal legislatore su materie quali: per esempio;

- Armonizzazione bilancio di previsione ex D.Lgs 118/2011 e Innovazione della contabilità;
- Procedimenti di appalto di servizi, lavori, forniture, in base al nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n.36/2023 ed alle novità in materia di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale;
- Normativa I.S.E.E.;
- Aggiornamento sulle norme in materia di commercio - SUAP;
- Aggiornamento in materia Tributaria;
- Corsi di aggiornamento ANUSCA;
- Aggiornamento in materia di personale degli enti locali - CCNL;
- Aggiornamento in materia di Codice della Strada (competenza servizio associato);
- Aggiornamento in materia di Edilizia, Urbanistica e Ambiente;

Semplificazione amministrativa

In particolar modo i Responsabili di Settore , la formazione saranno anche destinatari di almeno un

corso di formazione volta all'acquisizione e allo sviluppo di:

- 1) competenze trasversali inerenti la metodologia per potenziare le capacità manageriali;
- 2) competenze specifiche al fine di provvedere all'aggiornamento nelle materie di competenza di ciascun Responsabile avviato alla formazione.
- 3) competenze in ordine alla prevenzione del rischio corruzione attraverso l'adempimento di tutti gli obblighi in tema di trasparenza nonché alla corretta gestione degli appalti per la fornitura di beni, servizi e lavori.

Un ruolo importante nel corso del 2024 sarà rivolto alla formazione derivante dal PNRR che vedrà impegnato tutto il personale dipendente, per l'attuazione delle seguenti misure:

- Misura "piattaforma notifiche digitali"
- Misura realizzazione del nuovo sito istituzionale e app municipium
- Misura relativa al passaggio da sicra -web a sicra -evo

### **MODALITA' DI FORMAZIONE**

L'ente intende conseguire la formazione attraverso i seguenti strumenti:

*-Formazione esterna* (in outsourcing), mediante affidamento del servizio, ai sensi del D.Lgs.n.36/2023 a enti di formazione esterni e/o collaboratori esterni o avvalendosi di collaborazioni professionali esterne formalizzate ai sensi del D.Lgs.n.165/2001. Saranno prescelte tali soluzioni per l'effettuazione di percorsi specialistici che richiedono una particolare professionalità dei docenti ed una particolare organizzazione logistica della struttura di formazione;

*-Formazione interna* (in economia), progettata e realizzata presso le strutture dell'Ente attraverso l'ausilio dei Responsabili e/o di eventuali formatori interni da individuare.

*-Formazione finanziata con fondi esterni*, comprendente tutti i percorsi formativi finanziati con fondi non comunali;

*-Formazione a catalogo*, sulla base di proposte/offerte di formazione ed aggiornamento professionale valutate idonee rispetto alle domande di formazione, formulata dai Responsabili.

La formazione a catalogo verrà valutata di volta in volta dal Segretario Comunale, in raccordo con i Responsabili dei Settori, al fine di individuare i corsi realmente rispondenti alle esigenze rappresentate dagli uffici, in sede di analisi dei fabbisogni.

*-Formazione on line* utilizzando anche i canali gratuiti quali per esempio: IFEL, ANCI, SYLLABUS (piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica in cui ciascun Responsabile di Settore è tenuto a registrarsi ed individuare ed abilitare i dipendenti da avviare ad attività formativa, entro sei mesi dalla registrazione in piattaforma e per una percentuale di almeno il 30% dei dipendenti del proprio settore);

### **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

La Direttiva sulla formazione del 23/03/2023 attribuisce grande importanza alla valutazione dei risultati dell'attività formativa che deve risultare utile per tre categorie di soggetti: i partecipanti ai corsi, l'Amministrazione e i cittadini. Questi ultimi usufruendo dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni devono poter riscontrare un miglioramento continuo delle loro prestazioni.

I Responsabili di Settore ed il Segretario, pertanto provvederanno al monitoraggio delle attività di formazione e al controllo dei risultati che verranno realizzati attraverso la valutazione espressa dai singoli partecipanti ai corsi sulla esperienza formativa vissuta, che dovrà considerare sia i contenuti della formazione che la realizzazione dell'intervento formativo (adeguatezza dei contenuti, trasferibilità degli argomenti oggetto del corso nella attività lavorativa, efficacia didattica dei relatori e delle metodologie utilizzate, ecc)

A tal fine potranno essere utilizzati, a seconda della tipologia del corso, i seguenti strumenti: un questionario di ingresso e un questionario di uscita (che consentano di valutare le conoscenze possedute all'inizio del corso alla fine)

#### **RISORSE**

Le risorse destinate alla formazione per l'anno 2024 saranno complessivamente pari a € 8.426,00

# PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE

**2024/2026**

## *Fonti Normative*

### **a) Il contesto europeo**

Direttiva 2000/43/CE - Nel giugno 2000, la Commissione Europea adotta una innovativa strategia quadro comunitaria in materia di parità fra uomini e donne che prevede, per la prima volta, che tutti i programmi e le iniziative vengano affrontati con un approccio che coniughi misure specifiche volte a promuovere la parità tra uomini e donne. L'obiettivo è assicurare che le politiche e gli interventi tengano conto delle questioni legate al genere, proponendo la tematica delle pari opportunità come chiave di lettura, e di azione, nelle politiche dell'occupazione, della famiglia, sociali, economiche, ambientali, urbanistiche.

### **b) Il contesto normativo nazionale**

- Legge n. 125 del 10/04/1991 "Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" - Legge n. 53 del 08/03/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" - D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (art. 7-54-57) "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

- D.lgs. n. 198 del 01/04/2006 "Codice delle pari opportunità" - Direttiva del 23/05/2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche" - D.lgs. n. 150 del 27/10/2009 "Attuazione della L. 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

- Legge n. 183 del 04/11/2010 (art. 21) "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, di aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" - Direttiva del 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"

- L. 23 novembre 2012, n. 215, "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni"

- L. 22 aprile 2014, n. 65, "Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante norme per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, in materia di garanzie per la

rappresentanza di genere, e relative disposizioni transitorie inerenti alle elezioni da svolgere nell'anno 2014".

- D.lgs. 15 giugno 2015, n. 80, Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00094) (GU Serie Generale n.144 del 24-6-2015 - Suppl. Ordinario n. 34). Entrata in vigore del provvedimento: 25 giugno 2015

- Legge n. 124 del 7/8/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

### ***Premessa***

Il presente Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Gonzaga per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D. Lgs. n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*".

Le disposizioni del suddetto Decreto hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro.

La norma italiana ed in particolare il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. n. 198/2006) definisce le azioni positive come "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro".

Le **azioni positive** sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "**speciali**" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e "**temporanee**", in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

### ***Alcuni dati sul personale del Comune di Gonzaga***

Prima di procedere con una analisi di maggior dettaglio del piano delle azioni degli obiettivi previsti si ritiene necessario avere una fotografia aggiornata della situazione organizzativa del Comune di Gonzaga

Al 31 dicembre 2023 il personale dipendente del Comune di Gonzaga a tempo indeterminato è pari a 36 unità.

Si tratta di una popolazione prevalentemente femminile: le donne sono infatti 25 corrispondenti al 69,44% del totale, mentre gli uomini sono 11.

L'altra caratteristica del personale comunale, sulla quale può valere la pena di focalizzare l'attenzione, è l'età: a fronte di una età media piuttosto elevata, si riscontra che il 8,33% dei dipendenti hanno un'età compresa tra i 20 e i 30 anni, che il 8,33% dei dipendenti hanno un'età compresa tra i 31 e i 40 anni, il 38,88 % dei dipendenti hanno un'età compresa tra i 41 e i 50 anni mentre il 44,44% dei dipendenti ha più di 50 anni.

Pertanto si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198, in quanto sussiste un divario fra i generi inferiore a due terzi ed anzi, la presenza femminile supera quella maschile sia in termini numerici che di livello contrattuale.

### **Obiettivi**

Nel corso del triennio 2024-2026 il Comune di Gonzaga intende realizzare un Piano di Azioni Positive teso ai seguenti tre obiettivi generali:

1. Obiettivo 1: Pari Opportunità
2. Obiettivo 2: Benessere Organizzativo
3. Obiettivo 3: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

### **Obiettivo 1: Pari Opportunità**

Si propongono i seguenti ambiti su cui intervenire e le azioni specifiche da intraprendere:

#### **a) Conciliazione:**

Tipologia oraria agevolata:

monitoraggio degli esiti del part-time e valutazione rispetto ad un possibile ampliamento, previa verifica della compatibilità organizzativa;

verifica della possibilità di sottoporre a revisione la disposizione interna sulla modalità e sulle tipologie di concessione del part-time ;

promuovere e favorire una maggiore conoscenza delle possibilità di concordare con il proprio responsabile di servizio e nei limiti di compatibilità con le esigenze di servizio, forme particolari di flessibilità oraria, nell'ambito dell'orario di servizio e nel rispetto dell'obbligo orario contrattuale, in caso di esigenze familiari e personali;

promuovere e favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, introducendo la possibilità del ricorso allo smart working , ove è possibile, in ragione delle attività svolte dal singolo e conformemente ai disposti normativi di regolamentazione dello stesso;

#### **b) Azioni di sensibilizzazione:**

genere :

promozione di una riflessione sul ruolo dei padri/uomini e sul possibile contributo alla gestione della quotidianità familiare anche con l'utilizzo di strumenti e metodi innovativi per la sensibilizzazione;

costante possibilità di informazione presso l'Ufficio Personale relativa ai vari tipi di permesso e di congedo;

disabilità:

costante possibilità di informazione presso l'Ufficio Personale su permessi e congedi per lavoratori disabili, invalidi e per lavoratori che assistono familiari con disabilità;

età:

indagine specifica sul target lavoratrici/lavoratori nella fase finale della carriera lavorativa, fascia di età 61-66 anni, per evidenziare eventuali criticità/esigenze;

previsione di un percorso per coinvolgere i lavoratori più "anziani" (anche nell'ottica di "sostenere" e valorizzare il ruolo all'interno dell'organizzazione delle/dei lavoratrici/lavoratori ai quali è stata posticipata l'uscita dal lavoro) favorendo il passaggio di consegne del patrimonio di conoscenze acquisite nel tempo

### **c) Altre azioni:**

previsione da parte dei responsabili di servizio di procedure per il "buon rientro" dei dipendenti assenti per un lungo periodo (maternità, terapie oncologiche, ecc);

predisposizione di un'efficace informazione, sul "Piano delle Azioni Positive" e delle azioni intraprese, al personale dipendente;

utilizzo di modalità di linguaggio idonee ad evitare discriminazioni nelle comunicazioni

### **Obiettivo 2: Benessere Organizzativo**

L'attività da svolgere, qualora se ne riscontri l'esigenza, con il supporto di un soggetto esterno individuato mediante procedura di appalto di servizi, è la seguente:

a) somministrazione di un questionario a tutti i dipendenti;

b) analisi degli esiti dell'indagine ed individuazione delle criticità;

c) predisposizione delle proposte di miglioramento, per il superamento delle criticità emerse;

d) elaborazione di soluzioni organizzative, finalizzate al contrasto di qualsiasi discriminazione e di adozione di azioni volte ad implementare il benessere organizzativo

### **Obiettivo 3: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica**

Si ritiene utile proporre, anche a titolo sperimentale, le seguenti iniziative:

a) studio per predisposizione di un Codice di condotta in materia di discriminazioni, omofobia, molestie e mobbing;

b) campagna informativa per i dipendenti contro la violenza di genere, eventualmente in collaborazione con altri comuni.

### **Raggiungimento degli obiettivi e risorse necessarie**

Il Comune di Gonzaga si impegna a garantire con le risorse necessarie il funzionamento del CUG e a realizzare gli obiettivi di cui al presente Piano nell'ambito del triennio.

### **Monitoraggio del Piano**

Per la verifica ed il monitoraggio in itinere ed ex post del presente Piano triennale di Azioni Positive, il Comune di Gonzaga attiverà un percorso di valutazione, sulla base delle risorse Disponibili e il CUG svolgerà i compiti di verifica sui risultati delle azioni positive individuate.

### **Durata**

Il presente Piano ha durata triennale e verrà pubblicato sul sito dell'Ente nell'apposita sezione. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente affinché alla sua scadenza sia possibile un adeguato aggiornamento.



*Consigliera di Parità della Provincia di Mantova*

Mantova, 06/02/2024

Spett.le  
Segretario Comunale  
Comune di Gonzaga

E p.c. al

Responsabile del Settore Affari Generali  
Del Comune di Gonzaga  
Dr.ssa Camerlenghi Cristina

Oggetto: parere in merito al PIANO AZIONI POSITIVE 2024/2026

In relazione alla bozza del PIANO AZIONI POSITIVE si osserva che il Piano presenta caratteri e requisiti sostanziali e di merito, non soffermandosi solo su aspetti meramente formali. Ciò dimostra l'intenzione da parte dell'Ente di utilizzare tale programmazione come strumento concreto, creato su misura per l'Ente stesso, rispecchiando la propria realtà e ne perseguendo gli obiettivi proposti in termini positivi.

Gli interventi previsti dimostrano attenzione alla promozione delle pari opportunità, del benessere organizzativo. Attenzione che si conferma nelle azioni specifiche indicate nel documento, in particolare lo studio per l'adozione del codice di condotta per la prevenzione e gestione di casi di violenza, molestie e mobbing nei luoghi di lavoro.

**Per quanto sopra esposto si conferma il parere positivo.**

Si portano **nuovamente** alla Vostra attenzione i seguenti suggerimenti:

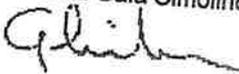
- In merito all'adozione del codice di condotta sopra menzionato si ricorda che la misura ha efficacia se prevede la conseguente nomina della figura della/del Consigliera/re di fiducia prevista dalla normativa Europea ed ora menzionata e utilizzata anche a livello nazionale, esperto/a NON dipendente dell'Ente, selezionato con procedura pubblica; ciò al fine di garantire i principi fondamentali che sono alla base dell'attivazione di tale servizio, quali la terzietà e l'indipendenza di giudizio e la garanzia che mai la persona stessa che ricopre il ruolo possa essere segnalata a sua volta;

- Aggiornare la normativa nazionale con la normativa di settore introducendo la Direttiva 2/19 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

Restando a disposizione per ogni eventualità, la scrivente invia i migliori saluti.

La Consigliera di Parità Effettiva

Dr.ssa Gaia Cimolino

CONSIGLIERA PRO.LE  
DI PARITA' EFFETTIVA  
D.ssa Gaia Cimolino  


**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E**  
**ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2024/2026**

*ALLEGATI SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA*

## MAPPATURA PROCESSI E ANALISI DEL RISCHIO CORRUZIONE

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura Organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
				Livello di interesse "esterno" : la presenza di interessi, anche economic i, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina a un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento o si associa ad una minore possibilità di accadimenti o di fatti corruttivi.		
Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	TUTTI I SETTORI		M	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.
contratti pubblici	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	TUTTI SETTORI		A	M		B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità media tuttavia l'impatto che può essere rilevante e diretto.
contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	TUTTI SETTORI		A	A		B	B	B	A	Il processo di scelta dell'incaricato consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.
contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	TUTTI SETTORI		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, tuttavia la procedura aperta o ristretta garantisce il rispetto della libera concorrenza.
contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	TUTTI SETTORI		A	A		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in

											danno di altre, in particolare la procedura di affidamento diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	
contratti pubblici	Affidamenti in house	TUTTI SETTORI	I		A	A		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento in house ha un elevato grado di discrezionalità.
contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	TUTTI SETTORI	I		A	A		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, la nomina della commissione riveste un peso importante all'interno del processo di appalto.
contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	TUTTI SETTORI	I		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase della verifica delle offerte anomale è rilevante per gli esiti dell'appalto.
contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	TUTTI SETTORI	I		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.
contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	TUTTI SETTORI	I		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.
Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	TUTTI SETTORI	I		B	M		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Contratti pubblici	Progetti PNRR	TUTTI SETTORI	I		A	M		B	B	B	A	I progetti legati al PNRR, dati gli interessi economici rilevanti che attivano, possono celare comportamenti scorretti da parte di talune imprese e in danno di altre, nonché in danno alla all'Ente e alla collettività.
Contratti pubblici	Verifiche antiriciclaggio e antiterrorismo	TUTTI SETTORI	I		A	M		B	B	B	A	Le verifiche sugli appalti, concessioni e contributi vanno operate quando vi siano

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3	Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura Organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/ Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
				Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento : l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimenti o di fatti corruttivi.		
Altri servizi	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	SEGRETERIA GENERALE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
Altri servizi	Supporto giuridico e pareri legali	SEGRETERIA GENERALE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
Altri servizi	Gestione del contenzioso	SEGRETERIA GENERALE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	SEGRETERIA GENERALE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, tuttavia eventuali vantaggi economici non sono diretti e la discrezionalità è media.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura Organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/ Media/ Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
				Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazi one o in altre realità simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Altri servizi	Gestione del protocollo	SETTORE AFFARII GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	SETTORE AFFARII GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.
Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	SETTORE AFFARII GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	SETTORE AFFARII GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	SETTORE AFFARII GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Contratti pubblici	Programmazione dei lavori art. 21	SETTORE TECNICO		M	A		B	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	SETTORE TECNICO		M	A		B	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	SETTORE CULTURA		M	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione della leva	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3	Consultazioni elettorali	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di B discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'elettorato	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di B discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Altri servizi	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	SETTORE AFFARI GENERALI		A	A		B	B	B	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, è una scelta discrezionale che comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura Organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/ Media/ Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
				Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministra- zione o in altre realità simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	SETTORE AFFARI GENERALI		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	SETTORE AFFARI GENERALI		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	SETTORE AFFARI GENERALI		A	M		B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.
Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	SETTORE AFFARI GENERALI		A	M		B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.
Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	SETTORE AFFARI GENERALI		M	B		B	B	B	B	I rapporti con le organizzazioni sindacali sono disciplinati dalle regole contrattuali e dalla normativa di settore.
Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	SEGRETERIA GENERALE		A	M		B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se

											sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.
Acquisizione e gestione del personale	Servizi di formazione personale dipendente	SETTORE AFFARI GENERALI		B	M		B	B	B	B	Le attività di formazione non producono un valore diretto e immediato, tuttavia il decisore conserva un grado di discrezionalità medio.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura Organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)					Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata	
				Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.			Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	SETTORE SERVIZI SOCIALI		A	M		B	B	B	A	L'assegnazione di sovvenzioni e sussidi comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e



Altri servizi	Servizi di gestione biblioteca	SETTORE CULTURA		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Altri servizi	Servizi di gestione musei	SETTORE CULTURA		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Altri servizi	Servizi di gestione impianti sportivi	SETTORE CULTURA		B	B		B	B	B	B	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.
Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	SETTORE CULTURA		M	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, benchè i valori economici, in genere sono modesti.
Altri servizi	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		M	M		B	B	B	M	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Altri servizi	Asilo nido	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		B	M		B	B	B	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Altri servizi	Servizio di "dopo scuola"	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		B	M		B	B	B	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Altri servizi	Servizio di trasporto scolastico	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		B	M		B	B	B	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	SERVIZIO FINANZIARIO		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza anche economica di queste autorizzazioni, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
	Indagini di customer satisfaction e qualità	SEGRETERIA GENERALE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
	Servizi di gestione hardware e software	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
	Servizi di disaster recovery e backup	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
	Gestione del sito web	SETTORE AFFARI GENERALI		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per alterare le procedure, tuttavia gli eventuali interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura Organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/ Media/ Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
				Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazi one o in altre realità simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate, riaccertamento	SETTORE FINANZIARIO		B	M		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono direttamente imputabili.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio, mandati di pagamento	SETTORE FINANZIARIO		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	SETTORE FINANZIARIO		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	SETTORE AFFARI GENERALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	SETTORE FINANZIARIO		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervendendo o meno le sanzioni.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	SETTORE FINANZIARIO		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche,

											intervenendo o meno le sanzioni.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	SETTORE FINANZIARIO		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria dei tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	SETTORE FINANZIARIO		B	M		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione degli alloggi pubblici	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione/Comodato in uso locali e beni comunali	SETTORE CULTURA/SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi possono essere importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Governo del territorio	Occupazione d'urgenza	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Governo del territorio	Espropri	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Governo del territorio	Affrancazione e trasformazione diritto superficie	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura Organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/ Media/ Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
				Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazi one o in altre realità simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Governo del territorio	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per conseguire vantaggi o utilità indebite.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	SUAP/SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e	S.C.I.A. inerenti le attività produttive	SUAP /SETTORE FINANZIARIO		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici possono essere anche importanti e l'impatto che il processo genera in favore di terzi è

immediato											rilevante e diretto.
-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura Organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
				Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Manca collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Manca di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Governo del territorio	Permesso di costruire	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Governo del territorio	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò

											potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Governo del territorio	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificati di destinazione urbanistica	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificati di agibilità	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	S.C.I.A. Inerenti l'Edilizia	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Gestione rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.

Gestione rifiuti	Manutenzione delle aree verdi	SETTORE TECNICO		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	SETTORE TECNICO		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	SETTORE TECNICO		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	SETTORE TECNICO		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3	Manutenzione dei cimiteri	SETTORE TECNICO		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti anche se, vista la natura del servizio, direttamente imputabili a terzi.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	SETTORE TECNICO		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli edifici scolastici	SETTORE TECNICO		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	SETTORE TECNICO		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali,

											tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.
Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA/SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.
Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Gestione delle sepolture e dei loculi	SETTORE AFFARI GENERALI		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	SETTORE AFFARI GENERALI		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	SETTORE AFFARI GENERALI		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Lavori di somma urgenza	SETTORE TECNICO		A	A		B	B	B	A	I contratti d'appalto relativi a lavori di somma urgenza, per loro natura e dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento spesso diretto ha un elevato grado di discrezionalità.
Gestione delle entrate, delle spese e del	Collaudi lavori pubblici	SETTORE TECNICO		A	M		B	B	B	M	Le attività di collaudo relative a lavori pubblici, dati gli interessi economici che attivano, rappresenta una fase molto

patrimonio											delicata per la corretta la chiusura dei lavori delle opere.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	POLIZIA LOCALE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno sanzioni.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	POLIZIA LOCALE		M	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	POLIZIA LOCALE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	POLIZIA LOCALE		M	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	POLIZIA LOCALE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	POLIZIA LOCALE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	POLIZIA LOCALE		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, modificando o meno le sanzioni.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Rilascio contrassegno invalidi	POLIZIA LOCALE		B	B		B	B	B	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, rilasciando o meno le autorizzazioni che, benchè hanno un impatto diretto, possono portare a vantaggi economici molto contenuti.

Governo territorio	del Sicurezza ed ordine pubblico	POLIZIA LOCALE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Governo territorio	del Servizi di protezione civile	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Governo territorio	del Servizio ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SERVIZIO ESTERNALIZZATO		M	M		B	B	B	M	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.
ALTRI SERVIZI	Servizio di mensa	SERVIZIO ESTERNALIZZATO		B	M		B	B	B	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

**elenco delle misure specifiche applicabili ai procedimenti di attuazione del PNRR**

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	evento rischioso	livello di rischio e descrizione del processo			fattori abilitanti l'evento rischioso	misura	indicatori	risultato atteso	responsabile attuazione misura
		livello del rischio	denominazione del processo	denominazione fase					
contratti pubblici	conflitto di interessi	alto	affidamento e sottoscrizione contratto	fasi di gara/affidamento/so ttoscrizione contratto	assenza di competenza del personale ,complessità e non chiarezza della normativa di riferimento	rilascio dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse	controllo a campione applicazione misura su contratti PNRR	legalità e trasparenza	tutti i settori
contratti pubblici	elusione delle regole di affidamento mediante uso improprio di sistemi di affidamento ,di tipologie contrattuali o di procedure negoziate o di affidamenti diretti per favorire soggetti esterni	alto	scelta del tipo di procedura	scelta della procedura di affidamento	assenza di competenza del personale	controllo motivazione e giustificazione della scelta del sistema di affidamento	controllo 100% degli atti di affidamento connessi al PNRR	legalità e trasparenza nella fase di affidamento dei contratti	tutti i settori
contratti pubblici	previsione di elementi di elevata discrezionalità e/o restrittivi per favorire determinati soggetti	alto	requisiti di aggiudicazione	definizione dei requisiti di aggiudicazione nel bando di gara	assenza di competenza del personale	formazione per i rup e per il settore CUC	avvenuta formazione del 100% dei rup e del settore Cuc per gli appalti PNRR	competenza e legalità nella fase di predisposizione degli atti di gara	tutti i settori
contratti pubblici	valutazione delle offerte tecniche discrezionali non rispondenti ai criteri di pari opportunità e trasparenza erifica delle offerte tecniche	medio	valutazione offerte tecniche	valutazione offerte tecniche sull'offerta economicamente più vantaggiosa	mancanza di trasparenza	inserire nei d documenti di gara criteri di chiara attribuzione dei punteggi	verifica sul 10% dei docuemnti di gara con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa	valutazione corretta delle offerte e rispetto della legalità	tutti i settori
contratti pubblici	mancata verifica della congruità dell'anomalia	alto	valutazione offerte tecniche	verifica anomalia dell'offerta	mancanza di trasparenza	documentare l'avvenuta valutazione delle offerte anomale	verifica sul 100% gare appalti PNRR	legalità e trasparenza	tutti i settori
contratti pubblici	alterazione/manipolazione degli atti di gara	medio	conservazione della documentazione di gara	trattamento e custodia della documentazione di gara	scarsa responsabilizzazione sulla custodia atti	conservazione in appositi archivi fisici e digitali atti di gara	indicazione analitica della conservazione degli atti di gara	integrità atti di gara	tutti i settori
contratti pubblici	abuso del provvedimento di revoca del bando/avviso di selezione al fine di bloccare una gara con risultati diversi da quelli attesi	medio	revoca dl bando e/o annullamento procedura	revoca del bando /avviso di gara	inadeguatezza o assenza di competenza del personale ,complessità e non chiarezza della normativa di riferimento	obbligo di trasmissione degli atti di revoca e dei successivi provvedimenti al RPCT	controllo 100% degli atti di revoca affidamento connessi al PNRR	legalità e trasparenza	tutti i settori
contratti pubblici	modifiche al contratto e varianti in corso d'opera	alto	modifica al contratto e varianti in corso d'opera	modifica dei contratti durante il periodod di efficacia	mancanza di trasparenza	pubblicazione dei dati relativi alle varianti e trasmissione al RPCT	controllo 100% atti di variante	legalità e trasparenza	tutti i settori
contratti pubblici	mancato controllo dell'esecuzione dei lavori o incompleta verifica delle caratteristiche dei beni o della qualità dei servizi	alto	esecuzione del contratto	controllo in fase di esecuzione dei contratti d'appalto	inadeguatezza o assenza di competenza del personale ,complessità e non chiarezza della normativa di riferimento	adozione da parte del Responsabile di Settore di misure organizzative per il controllo sull'esecuzione del contratto verbalizzare	controllo a campione applicazione misura su contratti PNRR	legalità e trasparenza	tutti i settori



Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura ORGANIZZATIVA	Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata	Misure di contrasto al rischio corruttivo	Responsabile	Fasi	Tempi di realizzazione	Valori attesi indicatori di monitoraggio
Istruttoria delle deliberazioni	TUTTI I SETTORI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	TUTTI I SETTORI	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi tuttavia l'impatto che può essere rilevate e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	TUTTI I SETTORI	A	Il processo di scelta dell'incaricato consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	TUTTI I SETTORI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, tuttavia la procedura aperta o ristretta garantisce il rispetto della libera concorrenza.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	TUTTI I SETTORI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

## MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

Affidamenti in house	TUTTI SETTORI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento in house ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	TUTTI SETTORI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, la nomina della commissione riveste un peso importante all'interno del processo di appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	TUTTI SETTORI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase della verifica delle offerte anomale è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	TUTTI SETTORI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".	TUTTI I DIPENDENTI E I RESPONSABILI DI SETTORE	Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	TUTTI SETTORI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".	TUTTI I DIPENDENTI E I RESPONSABILI DI SETTORE	Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	TUTTI SETTORI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.	SEGRETERIA COMUNALE		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Progetti PNRR	TUTTI SETTORI	A	Il processo di scelta dell'incaricato e monitoraggio dell'appalto consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Verifiche anticiclaggio e antiterrorismo	TUTTI SETTORI	A	Il processo di scelta dell'incaricato o del beneficiario consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.	Controllo e segnalazione al Gestore a seguito della verifica degli indicatori di anomalia sull'anticiclaggio e antiterrorismo del protocollo UIF.	TUTTI DIPENDENTI E I RESPONSABILI DI SETTORE		Tempestivo	Controlli se emerge ragionevole sospetto; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	SETTORE AFFARI GENERALI	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Supporto giuridico e pareri legali	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione del contenzioso	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Accesso agli atti, accesso civico	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, tuttavia eventuali vantaggi economici non sono diretti e la discrezionalità è media.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

Gestione del protocollo		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Funzionamento degli organi collegiali		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Pubblicazione delle deliberazioni		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'archivio corrente e di deposito		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'archivio storico		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Programmazione dei lavori art. 21		M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Programmazione di forniture e di servizi		M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Pratiche anagrafiche		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Certificazioni anagrafiche		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

Rilascio di documenti di identità		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Rilascio di patrocini		A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione della leva		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Consultazioni elettorali		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'elettorato		B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.		A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, è una scelta discrezionale che comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concorso per l'assunzione di personale	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

							conflicto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concorso per la progressione in carriera del personale	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	GESTIONE RISORSE UMANE	B	I rapporti con le organizzazioni sindacali sono disciplinati dalle regole contrattuali e dalla normativa di settore.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Contrattazione decentrata integrativa	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di formazione del personale dipendente	GESTIONE RISORSE UMANE	B	Le attività di formazione non producono un valore diretto e immediato, tuttavia il decisore conserva un grado di discrezionalità medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	SERVIZI SOCIALI	A	L'assegnazione di sovvenzioni e sussidi comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per minori e famiglie	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione;		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se

## MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

			utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per disabili	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per adulti in difficoltà	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di gestione biblioteche	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione musei	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

Servizi di gestione impianti sportivi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Organizzazione eventi culturali ricreativi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, benché i valori economici, in genere sono modesti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	M	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Asili nido	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizio di "dopo scuola"	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizio di trasporto scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	A	Considerata la rilevanza anche economica di queste autorizzazioni, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Indagini di customer satisfaction e qualità	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione hardware e software	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di disaster recovery e backup	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione del sito web	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per alterare le procedure, tuttavia gli eventuali interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione ordinaria delle entrate, riaccertamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono direttamente imputabili.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione ordinaria delle spese di bilancio, mandati di pagamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

## MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

Adempimenti fiscali	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Stipendi del personale	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Accertamenti e verifiche dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione ordinaria dei tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione degli alloggi pubblici	ECONOMATO E PATRIMONIO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessione/Comodato in uso locali e beni comunali	ECONOMATO E PATRIMONIO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi possono essere importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Occupazione d'urgenza	ECONOMATO E PATRIMONIO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione;		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

			che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".				su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Espropri	ECONOMATO E PATRIMONIO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affrancazione e trasformazione diritto superficie	ECONOMATO E PATRIMONIO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	SVILUPPO ECONOMICO	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	SVILUPPO ECONOMICO	A	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per conseguire vantaggi o utilità indebite.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	SVILUPPO ECONOMICO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
S.C.I.A. inerenti le attività produttive	SVILUPPO ECONOMICO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici possono essere anche importanti e l'impatto che il processo genera	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

			in favore di terzi è rilevante e diretto.	“rappresentanti di interessi particolari”.			specifica per gestione di conflitto d’interessi; adozione specifici protocolli d’intesa.
Permesso di costruire	URBANISTI CA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari”.		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d’interessi; adozione specifici protocolli d’intesa.
Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	URBANISTI CA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari”.		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d’interessi; adozione specifici protocolli d’intesa.
Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	URBANISTIC A ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari”.		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d’interessi; adozione specifici protocolli d’intesa.
Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	URBANISTIC A ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari”.		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d’interessi; adozione specifici protocolli d’intesa.
Permesso di costruire convenzionato	URBANISTIC A ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari”.		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d’interessi; adozione specifici protocolli d’intesa.
Certificati destinazione urbanistica	URBANISTI CA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari”.		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d’interessi;

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

			procedure.				adozione specifici protocolli d'intesa.
Certificati di agibilità	URBANISTI CA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
S.C.I.A. Inerenti l'Edilizia	URBANISTI CA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	LAVORI PUBBLICI, MANUTEN ZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Manutenzione delle aree verdi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZI ONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZI ONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZI ONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti anche se, vista la natura del servizio, direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizi di custodia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Manutenzione degli edifici scolastici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizi di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

			gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.				
Gestione delle Isole ecologiche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la gestione delle isole ecologiche, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione del reticolo idrico minore	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione delle sepolture e dei loculi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

			processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessioni demaniali per tombe di famiglia	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimenti di esumazione ed estumulazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Lavori di somma urgenza	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto relativi a lavori di somma urgenza, per loro natura e dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento spesso diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Collaudi lavori pubblici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Le attività di collaudo relative a lavori pubblici, dati gli interessi economici che attivano, rappresenta una fase molto delicata per la corretta la chiusura dei lavori delle opere.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza sulla circolazione e la sosta	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi;

MISURE ANTICORRUZIONE 2023/2025

			vantaggi economici molto contenuti.				adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Controlli sull'uso del territorio	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, modificando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Rilascio contrassegno invalidi	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, rilasciando o meno le autorizzazioni che, benchè hanno un impatto diretto, possono	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

			portare a vantaggi economici molto contenuti.				
Sicurezza ed ordine pubblico	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di protezione civile	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione delle farmacie	SERVIZIO ESTERNALIZZATO	M	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizio di mensa	SERVIZIO ESTERNALIZZATO	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

**ALLEGATO D SEZIONE 2.3. -OBBLIGHI PUBBLICAZIONE IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiliari)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile elaborazione del dato	responsabile trasmissione del dato	responsabile della pubblicazione del dato
<b>Disposizioni generali</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Annuale	SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE	Settore affari generali
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	tutti i responsabili di settore	tutti i responsabili di settore	Settore affari generali

		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016			
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)				
<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p>		<p>1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]</p>	<p>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).</p>	<p>n.a.</p>	<p>n.a.</p>	<p>n.a.</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p>		<p>2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	<p>Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico</p>	<p>n.a.</p>	<p>n.a.</p>	<p>n.a.</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982</p>		<p>3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n.a.</p>	<p>n.a.</p>	<p>n.a.</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982</p>		<p>4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente</p>	<p>Annuale</p>	<p>n.a.</p>	<p>n.a.</p>	<p>n.a.</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013</p>	<p>Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Settore affari generali</p>	<p>Settore affari generali</p>	<p>Settore affari generali</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>Curriculum vitae</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Settore affari generali</p>	<p>Settore affari generali</p>	<p>Settore affari generali</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.</p>		<p>Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Settore affari generali</p>	<p>Settore affari generali</p>	<p>Settore affari generali</p>

33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	

	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	contenente tutte le	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
			Per ciascun titolare di incarico:				

		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settori affari generali	Settori affari generali	Settori affari generali
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Settore affari generali	Settore affari generali	
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato  (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato  (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali  (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)  (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della trattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
				(da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016					
<b>Enti controllati</b>	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario	
				<b>Per ciascuno degli enti:</b>					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario	

		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario

			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati  (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
			Per ciascuno degli enti:				
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario

			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
Attività e procedimenti	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario		
	Dati aggregati attività amministrativa	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016					
	Tipologie di procedimento	(da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>						
			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento		
2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento			
		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento			

Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
	<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>				
Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento

		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento

	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative				
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
			Per ciascuna procedura:				
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p><b>Avvisi e bandi -</b>          Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016);          Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);          Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);          Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016);          Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);          Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);          Avviso relativo all'esito della procedura;          Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;          Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);          Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);          Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);          Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);          Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016);          Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016);</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p><b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento -</b> Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p><b>Avvisi sistema di qualificazione -</b> Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>	<p>Tutti i Settori/Responsabili di procedimento</p>

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
				Per ciascun atto:				
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento	Tutti i Settori/Responsabili di procedimento		

<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico	Settore Tecnico	Settore Tecnico
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario	
<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i settori	tutti i settori	tutti i settori
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la <u>corretta erogazione di un servizio</u>	Tempestivo	n.a.		
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	n.a.		
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	n.a.		
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		

	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	n.a.		
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti				Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario	
Ammontare complessivo dei debiti				Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario	Settore finanziario	Settore finanziario
<b>Opere pubbliche</b>	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		

	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore tecnico	Settore tecnico	Settore tecnico
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.  (da pubblicare in tabelle sulla base	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore tecnico	Settore tecnico	Settore tecnico
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore tecnico	Settore tecnico	Settore tecnico
<b>Pianificazione e governo del territorio</b>		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio  (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè <b>le loro varianti</b>	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore tecnico	Settore tecnico	Settore tecnico
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore tecnico	Settore urbanistica	Settore tecnico
<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore tecnico	Settore tecnico	Settore tecnico
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le <b>interazioni tra questi elementi</b>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi <b>dell'ambiente</b>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		

		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.		
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	settore tecnico polizia locale	settore tecnico polizia locale	settore tecnico polizia locale
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	settore tecnico polizia locale	settore tecnico polizia locale	settore tecnico polizia locale
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013						
	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013						

<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012. (MOG 231)	Annuale	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concerne dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016 )	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	n.a.		
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati</b>	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Tempestivo	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in <u>Anagrafe tributaria</u>	Annuale	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali
<b>Altri contenuti</b>	<b>Dati ulteriori</b>	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	Settore affari generali	Settore affari generali	Settore affari generali

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)